Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) *(IdSua:1622131)*
Nome del corso in inglese	Health Assistance
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/assistenza-sanitaria/homepage
Tasse	https://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIGHI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	consiglio del Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUTI	Sebastiano		PA	1	
2.	FILIPPINI	Tommaso		PA	0,5	
3.	FRANCESCHINI	Erica		RD	1	
4.	MODENESE	Alberto		PA	0,5	
5.	RIGHI	Elena		PO	1	
6.	VERONESI	Licia		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Borsari Luca 212125@studenti.unimore.it Cinalli Martina Assunta 262512@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	Annalisa Miacola Alberto Modenese Arianna Notarnicola Elena Righi Licia Veronesi
Tutor	Annalisa Miacola Arianna Notarnicola

Il Corso di Studio in breve

20/05/2024

Il Corso di Studio in Assistenza Sanitaria è un Corso di Laurea abilitante alla professione di Assistente Sanitario che appartiene alla Classe di Laurea L/SNT4 - Classe delle Lauree in professioni sanitarie della prevenzione.

È un corso interateneo che ha come sede amministrativa l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) e come Università consorziata l'Università degli Studi di Parma (UNIPR).

Si tratta di un corso di laurea triennale, svolto in modalità convenzionale, in lingua italiana, ad accesso programmato con un numero di studenti fissato annualmente dal Ministero competente in base al fabbisogno nazionale di professionalità del sistema sociale e produttivo e alla proposta dell'Ateneo che tiene conto della sostenibilità a livello di risorse umane e strumentali. L'offerta formativa proposta per l'a.a. 2024/25 è pari a 25 studenti

La sede didattica del corso è presso il Campus Universitario San Lazzaro di Reggio Emilia e gli studenti potranno usufruire di tutte le infrastrutture (aule, aule informatiche, biblioteche, sale studio, laboratori, centri simulazione) messe a disposizione a sostegno per la didattica dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIMORE.

Il CdS prepara e abilita all'esercizio della professione di Assistente Sanitario, il cui profilo professionale è delineato dal DM n. 69 del 17 gennaio 1997 e successive modifiche ed integrazioni. L'Assistente Sanitario è l'operatore sanitario addetto alla prevenzione, alla promozione e all'educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona. L'attività dell'Assistente Sanitario è rivolta ai singoli individui, alla famiglia, alla scuola e alla collettività e viene svolta individuando i bisogni di salute delle singole persone e delle diverse comunità, i principali determinanti di salute e i fattori di rischio biologico e sociale e le priorità d'intervento preventivo, educativo e di recupero.

L’attivazione del CdS è motivata dall’assenza di un CdS di questa tipologia Regione Emilia Romagna ed è sostenuta da una analisi del contesto che evidenzia come la richiesta di questi professionisti sia in deciso aumento ed espansione, sia a livello nazionale che regionale, a fronte di una offerta formativa nettamente inferiore alle richieste. Dalla consultazione delle parti interessate e dall’analisi di documenti di settore emerge chiaramente, infatti, come questo settore professionale sia in fase di forte sviluppo ed espansione vista anche la necessità, espressa dal nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025) recentemente emanato dal Ministero della Salute, di rafforzare ed espandere le attività e le funzioni della rete e dei servizi sanitari territoriali preventivi e di promuovere un nuovo modello organizzativo di Sanità pubblica, più efficiente, più efficace e in grado di rispondere in modo agile e dinamico agli attuali bisogni di salute dei cittadini.

Anche l’indagine sulla condizione occupazionale dei laureati condotta da Alma Laurea nel 2020 evidenzia un tasso di occupazione ad un anno dalla laurea in Assistenza sanitaria decisamente in crescita che si attesta, in quasi tutte le sedi attualmente attive sul territorio nazionale, su valori compresi tra 80 e 100%.

Il piano formativo di questo CdS è stato definito sulla base del profilo professionale delineato dal DM n. 69 del 17 gennaio 1997, sulla base delle attività formative indicate dal Decreto 19 febbraio 2009 “Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270” e tenendo in considerazione anche le specifiche e recenti esigenze formative professionalizzanti di questa figura emerse durante le consultazioni con le principali parti esterne interessate di riferimento del settore effettuate durante la fase di progettazione del corso stesso.

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS in Assistenza Sanitaria devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, e devono possedere adeguate conoscenze e competenze di Cultura generale e Ragionamento logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione nazionale. Il Ministero competente stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito.

Il corso si svolge in modalità convenzionale, in lingua italiana, e si compone di attività formative didattiche teoriche con lezioni frontali, attività seminariali, lavori in piccoli gruppi, e attività pratiche professionalizzanti organizzate in laboratori e in tirocini professionalizzanti. I tirocini professionalizzanti sono svolti presso diversi servizi e ambulatori attivi nei Dipartimenti territoriali e ospedalieri delle Aziende Unità Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Ospedaliere-Universitarie presenti nel territorio di riferimento del CdS.

Il corso è organizzato in un unico curriculum di studi all’interno del quale, tuttavia, gli studenti hanno la possibilità di usufruire anche di attività didattiche o seminariali a scelta, purché coerenti con il progetto formativo, che garantisco un certo grado di flessibilità e personalizzazione del percorso formativo, e prevede anche attività di studio e di approfondimento individuale autogestite dagli studenti. Il tirocinio professionalizzante, parzialmente personalizzabile, è pianificato aumentando man mano il grado di autonomia degli studenti garantendo loro al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Le diverse tipologie di attività svolte mirano a far acquisire agli studenti conoscenze e competenze e capacità di applicare conoscenza e comprensione in diversi campi e ambiti:
•Area delle scienze biologiche e biomediche
•Area della prevenzione delle malattie promozione alla salute ed educazione sanitaria
•Area della metodologia della ricerca in assistenza sanitaria e delle discipline informatiche e linguistiche
•Area delle scienze psico-pedagogiche e della comunicazione
•Area delle scienze etiche deontologiche e legali e del management sanitario

Alla fine del suo percorso formativo l’Assistente Sanitario può svolgere la sua attività sia in strutture pubbliche che private, in regime di dipendenza o libero professionale.
•In ambito pubblico il professionista può essere impiegato in diversi servizi e dipartimenti delle Aziende Unita Sanitarie locali (AUSL), delle Aziende e Ospedaliere e Ospedaliero-Universitarie, degli Istituti di Ricerca Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), delle Università o dell'INAIL.
•In Ambito privato l’assistente sanitario può essere impiegato in diversi servizi di strutture sanitarie, socio-sanitarie,

ambulatoriali e cooperative, in studi professionali, in centri di consulenza o in scuole di formazione.

Dopo la laurea i laureati possono anche scegliere di continuare gli studi frequentando diverse tipologie di Master di I livello o il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione.

Link: https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/assistenza-sanitaria (sito web del CdS in Assistenza sanitaria)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/01/2022

La progettazione di questo CdS non poteva prescindere dall'attuazione di consultazioni preliminari con le principali parti interessate esterne di riferimento del settore allo scopo di identificare ed approfondire le prospettive occupazionali di questo professionista, le potenzialità di sviluppo del settore di riferimento e di far emergere le specifiche esigenze formative professionalizzanti di questa figura al fine di definire gli aspetti culturali e professionalizzanti attuali e innovativi.

A partire dal mese di maggio 2021 (principali date di consultazione 17-18-19-20-21-29 maggio 2021 e 17-18 agosto 2021) il docente responsabile della progettazione del CdS incaricata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'UNIMORE, Prof.ssa Elena Righi, (Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze) e la prof.ssa Licia Veronesi (Dipartimento di Medicina e Chirurgia, UNIPR), docente individuato per concorrere alla progettazione del CdS da UNIPR, hanno effettuato diversi incontri online e telefonici con le parti interessate.
Negli incontri sono state coinvolte
- Regione Emilia-Romagna -Direzione Generale Cura della Persona, Salute E Welfare;
- Associazione Nazionale Assistenti Sanitari;
- Consigli d'Albo dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione della Regione Emilia Romagna
-Aziende Unita Sanitarie locali, Ospedaliere e ospedaliere-Universitarie presenti nel territorio di riferimento.

Per completare l'acquisizione di informazioni e l'analisi delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo del settore professionale sono anche stati consultati numerosi documenti e studi di settore, quali:
•Decreti Ministeriali recanti la definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie
•Lettere di richiesta di attivazione CdS da parte dell'Associazione Nazionale Assistenti Sanitari (As.N.A.S) e dell'Ordine dei tecnici di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione d
•Indagini Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei Laureati
•Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025.
•Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza – PNRR
• banche dati per ricercare l'elenco dei concorsi pubblici, Avvisi pubblici richieste di rapporti di lavoro autonomo, bandi di procedure d'urgenza per l'acquisizione di Assistenti sanitari

Dalla consultazione delle parti interessate e l'attenta analisi dei documenti e studi di settore è emerso come questa professione abbia prospettive occupazionali in deciso e forte aumento. Il fabbisogno espresso per l'a.a. 2020/21 dalle categorie professionali o dalle regioni era pari rispettivamente a 495 e 428 unità. Tale fabbisogno per l'a.a. 2021/22 ha visto un deciso e significativo aumento (+83%) con una richiesta che a livello nazionale è passata dalle 495 a 907 unità, e che a livello regionale è stata fissata a 45 posti (https://www.statoregioni.it/media/3937/p-30-csr-atto-rep-n-148.pdf).

L'offerta formativa attualmente esistente è, tuttavia, nettamente inferiore alle richieste e ai fabbisogni occupazionali espressi. In Italia risultano infatti attivi 13 corsi di laurea in Assistenza Sanitaria, e nessuno di essi si trova nella Regione Emilia Romagna, ma per l'a.a. 2020/21 i posti offerti dalle università italiane erano pari a 352 e per a.a. 2021/22 l'offerta formativa, pur incrementata, si è fermata a 530 posti, numero assolutamente insufficiente a coprire il fabbisogno in assistenti sanitari espresso dalle regioni e dagli Ordini delle 22 Professioni Sanitarie. L'assenza di un CdS in Assistenza Sanitaria nella regione Emilia Romagna acuisce ancora di più questa discrepanza sia a livello locale che regionale.

Emerge infatti come questo settore professionale sia in fase di forte sviluppo ed espansione vista anche la necessità

espressa dal nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025) recentemente emanato dal Ministero della Salute di rafforzare ed espandere le attività e le funzioni della rete e dei servizi sanitari territoriali preventivi e di promuovere un nuovo modello organizzativo di Sanità pubblica, più efficiente, più efficace e in grado di rispondere in modo agile e dinamico agli attuali bisogni di salute dei cittadini. Piano di sviluppo che sarà sostenuto nella sua realizzazione anche dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR - missione 6 “salute”) (https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR_0.pdf).

Secondo l’indagine sulla condizione occupazionale dei laureati condotta da Alma Laurea nel 2019 (https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione18), prima quindi dell’occorrenza della pandemia da Covid19 che ha decisamente aumentato la richiesta di assunzione di queste figure, il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea tra i laureati delle professioni sanitarie era pari all’83,4% e risultava più alto di quello complessivo (pari al 74,1%). Anche Il tasso occupazionale ad un anno dalla laurea dei laureati della classe di laurea delle professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT4) è sempre risultato elevato così come lo è quello specifico dei laureati in Assistenza sanitaria che, pur con una levata variabilità dovuta ai numeri molto bassi di laureati intervistati, presentava per alcune sedi universitarie valori superiori al 90%. I risultati dell’indagine sulla condizione occupazionale dei laureati condotta da Alma Laurea nel 2020 confermano la decisa crescita del tasso di occupazione ad un anno dalla laurea specifico dei laureati in Assistenza sanitaria che si attesta in quasi tutte le sedi attualmente attive sul territorio nazionale su valori compresi tra il 70 e il 100% (https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione19).

In più, in base alla Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2020-2024) pubblicata da Excelsior Unioncamere (https://excelsior.unioncamere.net/images/pubblicazioni2020/report-previsivo-2020.pdf), previsione che tiene conto anche dei cambiamenti nelle esigenze professionali causate alla pandemia Covid-19, tra i principali indirizzi universitari che saranno richiesti nel quinquennio 2020-2024 emerge l’indirizzo medico e degli operatori delle Professioni Sanitarie, per il quale si stima saranno necessarie 173.000 unità, che tenuto conto anche della contemporanea importante replacement demand che richiederà la necessità di un adeguato ricambio generazionale, sfoceranno in un fabbisogno pari a 259.800 unità nel triennio 2022-2024.

Le specifiche significative ed emergenti esigenze occupazionali relative alla figura dell’Assistente Sanitario delle regioni sono dimostrate, oltre che dal deciso aumento nel fabbisogno recentemente espresso dalle categorie professionali e dalle regioni, anche dal numero di avvisi e concorsi pubblici emanati nel 2020 e nel 2021, sia a livello regionale che nazionale, decisamente elevato ed in aumento rispetto agli anni precedenti. Fabbisogno che risulta solo parzialmente soddisfatto dato il numero molto limitato di professionisti disponibili, spesso per di più residenti in regioni diverse da quelle che bandiscono i concorsi, e quindi disposti a collaborare con le Aziende sanitarie solamente per periodi di tempo limitati. L’assenza di un CdS attivo in Assistenza Sanitaria nella Regione Emilia Romagna aumenta tutte queste criticità.

La carenza di questa figura, già percepita prima del periodo pandemico, visto anche l’elevato turnover generazionale, risulta quindi ora ancora più evidente e probabilmente lo sarà ancora di più in futuro. Queste condizioni non potranno che determinare un ulteriore aumento nei prossimi anni del grado di occupazione di questa figura professionale vista anche la necessità indicata dal nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025) di rafforzare ed espandere le attività e le funzioni della rete e dei servizi sanitari territoriali preventivi e di creare un nuovo modello organizzativo di Sanità pubblica. Piano che sarà sostenuto nella sua realizzazione anche dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

Tutte le Aziende sanitarie del territorio regionale consultate si sono quindi dichiarate interessate all’assunzione nei prossimi anni di questa figura professionale che ritengono fondamentale nell’ottica dello sviluppo previsto dal nuovo Piano Nazionale della Prevenzione.

Per quanto riguarda le esigenze formative, in base alle consultazioni delle parti esterne interessate, emerge come questo professionista oltre che ricevere formazione in ambito di prevenzione, promozione, tutela ed educazione alla salute, sia rispetto alle malattie infettive che a quelle croniche, debba acquisire competenze specifiche ed adeguate in termini di rilevazione ed analisi epidemiologica, presa in carico dei soggetti e dei relativi contatti e relativa sorveglianza sanitaria, capacità di indagine anche nell’ottica di collaborazione intersettoriale secondo il principio della evidence based preventive medicine e un approccio finalizzato a migliorare l’health literacy e a favorire l’empowerment e la capacity building degli individui. Sarà inoltre necessario che questa figura acquisisca durante il suo percorso formativo conoscenze e competenze anche nell’ambito della e-health e delle nuove tecnologie informatiche per il suo sviluppo ottimale, della medicina proattiva e del management sanitario in ambito territoriale.

Queste indicazioni sono state tenute in considerazione durate la fase di progettazione del CdS al fine di definire un percorso formativo, culturale e professionalizzante attuale e innovativo e dal mese di agosto poi si sono svolti incontri e consultazioni con rappresentanti delle Commissione d'Albo Assistenti Sanitari e professionisti dipendenti delle Aziende sanitarie del territorio per confrontarsi sulla offerta formativa in via di definizione e identificare le modalità più corrette di messa in pratica delle attività professionalizzanti.

Incontri con le parti interessate verranno pianificati con una cadenza almeno annuale anche successivamente alla definizione della proposta, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza iniziale tra attività formative e obiettivi si sia effettivamente tradotta in pratica. Gli incontri verranno condotti seguendo le indicazioni riportate dalle Linee guida per la consultazione delle parti interessate esterne dei Corsi di Studio redatte da Presidio Qualità di Ateneo di UNIMORE e a conclusione degli stessi verrà redatto un verbale riportante gli argomenti trattati e i risultati emersi dalle consultazioni delle parti interessate che verrà reso disponibile su un sito di UNIMORE dedicato alla qualità.

QUADRO A1.b — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/03/2025

Nel periodo luglio-agosto 2024 il gruppo AQ del CdS ha provveduto a verificare e ad aggiornare l'elenco delle Parti Interessate (PI), la composizione del Comitato di Indirizzo (CI) e a completare la raccolta di documenti, studi di settore e altro materiale utile all'acquisizione di informazioni e l'analisi delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo del settore professionale. L'elenco delle PI e la composizione del CI sono stati ratificati dai componenti del Consiglio di CdS e approvato in data 03/09/2024. La documentazione raccolta e l'elenco delle PI e del CI sono consultabili sul sito web del CdS.

Il gruppo AQ del CdS anche per l'a.a. 2024/25 ha poi attivato e portato avanti confronti continui con le diverse PI alla figura professionale, attività fondamentali in questi primi anni di attivazione del CdS per la corretta pianificazione delle attività didattiche teoriche e professionalizzanti.

Il gruppo AQ del CdS ha infine provveduto a organizzare anche un incontro di consultazione collegiale delle PI e a mettere a punto un questionario, da compilare online prima dell'incontro di consultazione, con l'obiettivo di conoscere l'opinione delle PI sull'organizzazione generale del CdS, sulle modalità di svolgimento delle attività didattiche teoriche e professionalizzanti, e sui loro contenuti, e per ricevere ulteriori suggerimenti e consigli utili a favorire una sempre maggiore adesione tra i contenuti del CdS e le esigenze espresse dagli Stakeholders.

L'incontro di consultazione collegiale delle Parti Interessate si è tenuto in modalità online il giorno 27 febbraio 2025 dalle 14 alle 15.30. L'incontro ha previsto una prima parte di presentazione alle PI interessate delle principali caratteristiche organizzative e didattiche del CdS alla quale è seguita una parte di approfondimento dedicata al confronto e alla discussione collegiale sull'offerta didattica e sul di profilo culturale e professionale della figura dell'Assistente sanitario in modo da riflettere sulla potenziale necessità di revisione e aggiornamento dei contenuti del CdS in modo da allinearli alle effettive potenzialità occupazionali.

Le risposte ricevute al questionario e le proposte emerse durante la riunione plenaria appaiono in linea con quanto offerto attraverso la didattica teorica e professionalizzante dal CdS, che è stata pianificata anche grazie ai frequenti contatti e incontri con le principali PI svolti durante tutto l'a.a. e mirati ad organizzare nel dettaglio i tirocini professionalizzanti all'interno dei diversi Dipartimenti e Servizi delle Aziende USL coinvolte nel processo formativo alla luce delle esigenze

professionali della figura dell'Assistente sanitario.

Il confronto collegiale con le PI, l'analisi del questionario e della documentazione di settore raccolta, oltre che il continuo confronto attivato separatamente con le diverse PI nel corso di questi primi anni di attivazione del CdS per la pianificazione delle attività professionalizzanti, fanno quindi emergere come l'offerta formativa messa a punto, risulti al momento in linea con le esigenze delle parti interessate e con il profilo professionale dell'assistente sanitario.

Maggiori dettagli sulla riunione collegiale con le PI del 27 febbraio 2025 sono riportati nel file allegato a questa sezione del documento, mentre ulteriori informazioni sulle attività complessive di consultazione possono essere ritrovati nelle pagine dedicate alla Consultazione delle PI e agli studi di settore presenti sul sito web del Corso di Laurea.

Link: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/assistenza-sanitaria/qualita/consultazione-delle-parti-interessate (sezione del sito web del CdS dedicata alla consultazione delle PI)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: verbale consultazione collegiale parti interessate

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sanitario

funzione in un contesto di lavoro:
L'Assistente Sanitario è l'operatore sanitario addetto alla prevenzione, alla promozione e all'educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona.
L'attività dell'Assistente sanitario è rivolta ai singoli individui, alla famiglia, alla scuola e alla collettività e viene svolta individuando i bisogni di salute delle singole persone e delle diverse comunità, i principali determinanti di salute e i fattori di rischio biologico e sociale e le priorità d'intervento preventivo, educativo e di recupero.

In base a quanto riportato dal DM n. 69 del 17 gennaio 1997 l'Assistente Sanitario svolge con autonomia professionale, anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici, le funzioni di:
•identificare, sulla base dei dati epidemiologici e socio culturali, i bisogni di salute e i fattori biologici e sociali di rischio e individuare le priorità di intervento preventivo educativo e di recupero
•Progettare, programmare, attuare e valutare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone, famiglie, scuole di ogni ordine e grado, gruppi e comunità in tutte le fasi della vita ed in ogni stato di salute e condizione
•Programmare e gestire le attività vaccinali per ogni fascia di età, condizione di rischio, esposizione professionale o viaggi internazionali, promuovendo l'adesione alle vaccinazioni raccomandate, assicurando la corretta esecuzione delle vaccinazioni, la gestione dell'anagrafe vaccinale, l'adeguata informazione, l'attività di recupero degli inadempienti e di gestione del dissenso
•Controllare il rischio infettivo attivando la sorveglianza epidemiologica, prevenzione e controllo delle malattie infettive anche mediante gestione del relativo sistema di segnalazione.
•Partecipare ai programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva, effettuando anche visite domiciliari fornendo consulenza e supporto a i genitori per la promozione della salute del bambino e della famiglia.
•Attuare interventi specifici di sostegno alla famiglia per la prevenzione e controllo delle malattie croniche degenerative attivando risorse di rete in collaborazione con i medici di medicina generale e altri operatori sul territorio e nelle Case

della Salute e svolgendo una specifica funzione di raccordo interprofessionale
•Sorvegliare, per quanto di competenza, le condizioni igienico sanitarie nelle abitazioni, nelle scuole, nelle strutture sanitarie e socio sanitarie e nelle comunità assistite
•Partecipare all'organizzazione e gestione degli screening di popolazione per la prevenzione dei tumori promuovendone l'adesione e l'adeguata informazione.
•Partecipare all'organizzazione e gestione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori, della valutazione del rischio e della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, dei programmi di formazione e informazione e promozione della salute rivolti ai lavoratori.
•Promuovere lo stato di benessere sviluppando la consapevolezza e autodeterminazione della persona con tecniche e strumenti specifici quali il counseling individuale, di coppia, familiare e il dispositivo gruppale
•Concorrere alla formazione e all'aggiornamento de gli operatori scolastici e socio-sanitari.
•Concorrere alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini rilevando i livelli di gradimento da parte degli utenti e partecipando alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari, relazionando e verbalizzando alle autorità competenti e proponendo soluzioni operative

competenze associate alla funzione:
I laureati in Assistenza Sanitaria hanno competenze nel campo della:

•prevenzione e profilassi delle malattie infettive e diffusive della collettività (vaccinazioni adulto, bambino, vaccinazioni facoltative e raccomandate, vaccinazioni per il viaggiatore, rischi sanitari rappresentati dalla presenza di parassiti, zanzare e altri insetti infestanti, prevenzione, profilassi, sorveglianza epidemiologia e contact tracing delle malattie infettive sporadiche o a focolaio, programmi di screening e di contrasto alle malattie trasmissibili, quali l'HIV, le malattie sessualmente e l'infezione tubercolare)
•identificazione dei bisogni di salute degli individui e delle comunità (analisi e descrizione dei profili di salute della popolazione e delle comunità, identificazione dei fattori di rischio biologici, comportamentali, ambientali e sociali per la salute del territorio di interesse, attività di sorveglianza sanitaria di popolazione, di raccolta dati sanitari e correlati al sanitario e di compilazione e consultazione di registi di malattia e di mortalità),
•progettazione e attuazione di interventi di educazione alla salute e al benessere degli individui e della collettività (programmazione, attuazione e valutazione di interventi di comunità e progetti di educazione alla salute legati alla promozione di stili di vita in contrasto alle malattie croniche non trasmissibili; in tema di sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro; in tema di ambiente e salute, in tema di corretta alimentazione e nutrizione)
•Promozione e tutela della salute dei bambini e degli adolescenti (interventi di prevenzione e di sostegno sui temi di salute e sui servizi sanitari per l'età evolutiva per i giovani e gli adolescenti, interventi di formazione e aggiornamento sulle attività rivolte a genitori, familiari, operatori sociali e scolastici e a quanti si prendono cura dei bambini, sorveglianza delle condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie e nelle scuole, attuazione di interventi specifici di sostegno alla famiglia, di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva, consulenza ai genitori, agli educatori, agli insegnanti per bambini con patologia cronica, con problemi dietetici e/o di inserimento scolastico)
•Promozione e tutela della salute dei soggetti fragili di ogni età e condizione e dell'anziano (screening/valutazioni per la diagnosi precoce di patologie tumorali; interventi di prevenzione, di educazione sanitaria e di sostegno sui temi di salute; assistenza, con interventi di prevenzione, nei sui servizi sanitari dedicati alle famiglie nomadi e stranieri e di recente immigrazione; vaccinazioni obbligatorie e facoltative, programmi di screening e di contrasto alle malattie trasmissibili)
•promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (attività di informazione, formazione, assistenza, vigilanza e controllo, in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, vaccinazioni e prevenzione delle malattie infettive e sorveglianza sanitaria dei lavoratori).
•promozione della qualità dei servizi preventivi e sanitari erogati (partecipazione a iniziative di rilevazione dei livelli di gradimento da parte degli utenti delle prestazioni sanitarie ricevute; alle attività di relazione e verbalizzazione alle autorità competenti e di proposta di soluzioni operative miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari)

sbocchi occupazionali:
Alla fine del suo percorso formativo l'Assistente Sanitario può svolgere la sua attività sia in strutture pubbliche che private, in regime di dipendenza o libero professionale.

L’assistente sanitario potrà essere efficacemente inserito in tutti i servizi dove si realizzano progetti di studio e ricerca sulla salute, interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, attività di promozione alla salute e di educazione alla salute, nonché attività di formazione per gli ambiti dell'educazione sanitaria o della formazione degli operatori sociali, scolastici e dei lavoratori.
•In ambito pubblico il professionista può essere impiegato in diversi servizi e dipartimenti delle Aziende Unita Sanitarie locali (AUSL), le Aziende e Ospedaliere e Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricerca Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), le Università, INAIL, INPS.
•In Ambito privato l’assistente sanitario può essere impiegato in diversi servizi di strutture sanitarie, socio-sanitarie, ambulatoriali e cooperative, studi professionali, società di servizi, centri di consulenza, scuole di formazione, assicurazioni sanitarie.

Dopo la laurea i laureati potranno anche scegliere di continuare gli studi frequentando Master di I livello o il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sanitari - (3.2.1.5.2)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

07/01/2022

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS in Assistenza Sanitaria devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, e devono possedere adeguate conoscenze e competenze di Cultura generale e Ragionamento logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione nazionale. Il Ministero competente stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti e dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, con un apposito bando o avviso.

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il Consiglio di Corso di Studio può attribuire degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che saranno resi noti attraverso l'avviso di ammissione da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati, anche mediante Formazione a Distanza (FAD).

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

17/03/2025

Il CdS in Assistenza Sanitaria è ad accesso programmato. I posti disponibili per l'accesso al Corso di Laurea sono determinati con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca a norma della Legge 02.08.1999, n. 264 in base al fabbisogno nazionale di professionalità del sistema sociale e produttivo e alla proposta dell'Ateneo che tiene conto della sostenibilità a livello di risorse umane e strumentali.

Al Corso si accede mediante una prova di amissione nazionale, che consiste in una prova con test a scelta multipla. Durante la prova viene verificata l'adeguata preparazione nei campi del ragionamento logico e della cultura generale, della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Gli argomenti e modalità di svolgimento della prova vengono definiti ogni anno dal Ministero con apposito Decreto. Le informazioni sulle modalità di svolgimento della prova di ammissione appena disponibili sono pubblicate sul sito di Ateneo in occasione della pubblicazione del bando per l'ammissione ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, consultabile al link riportato di seguito.

Per gli studenti interessati sul sito web del Cds è presente la possibilità di consultare prove relative agli anni passati e sono presenti ulteriori informazioni su come prepararsi alla prova di ammissione.

Sono ammessi al CdS in Assistenza Sanitaria gli studenti che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato fissato annualmente dal Ministero competente in base al fabbisogno nazionale di professionalità del sistema sociale e produttivo e alla proposta dell'Ateneo che tiene conto della sostenibilità a livello di risorse umane e strumentali.

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il Consiglio di Corso di Studio può attribuire degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle materie di Biologia e/o Chimica che sono resi noti attraverso l'avviso di ammissione.

Dovranno colmare le proprie lacune attraverso il superamento degli OFA quei candidati che non raggiungono almeno il 10% del punteggio massimo a disposizione nelle discipline di Biologia e/o Chimica. Al fine di consentire agli studenti il recupero degli OFA saranno previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative che consistono nella frequenza di un corso di Biologia e/o Chimica, anche mediante Formazione a Distanza (FAD).

Le modalità di accertamento del superamento degli OFA e i contenuti della prova di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati sul sito web del CdS con congruo anticipo. L'assolvimento di eventuali OFA deve effettuato entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno. Lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30 settembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di Corso. In alternativa, è sua facoltà rinunciare agli studi e re-iscriversi al primo anno del CdS, oppure chiedere l'iscrizione ad altro corso di laurea, secondo quanto previsto dal regolamento didattico di quest'ultimo.

Link: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/assistenza-sanitaria/homepage (sito web Corso di Laurea in Assistenza sanitaria)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/01/2022

Il CdS prepara e abilita all'esercizio della professione di Assistente Sanitario, il cui profilo professionale è delineato dal DM n. 69 del 17 gennaio 1997 e successive modifiche ed integrazioni.
L'Assistente Sanitario è l'operatore sanitario addetto alla prevenzione, alla promozione e all'educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona. L'attività dell'Assistente sanitario è rivolta ai singoli individui, ai soggetti fragili, alla famiglia, alla scuola e alla collettività e viene svolta individuando i bisogni di salute delle singole persone e delle diverse comunità, i determinanti di salute e i fattori di rischio biologico e sociale, e le priorità d'intervento preventivo, educativo e di recupero

Il piano formativo di questo CdS è stato definito considerando il profilo professionale delineato dal DM n. 69 del 17 gennaio 1997 e successive modifiche ed integrazioni, e sulla base delle attività formative di base e caratterizzanti previste all'interno dei diversi ambiti disciplinari indicate dal Decreto 19 febbraio 2009 "Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270". Le attività formative teoriche e professionalizzanti sono state declinate e selezionate tenendo in considerazione anche le specifiche e recenti esigenze formative professionalizzanti di questa figura emerse durante le consultazioni con le principali parti interessate di riferimento del settore effettuate durante la fase di progettazione del corso stesso.
I laureati in Assistenza Sanitaria dovranno raggiungere i seguenti obiettivi formativi specifici:
•Conoscere i principi fondamentali delle scienze biomediche necessarie alla comprensione dei fenomeni biologici e dei più rilevanti processi fiso-patologici;
•Conoscere la metodologia epidemiologica necessaria ad identificare i bisogni di salute della popolazione e i determinanti e i fattori di rischio biologici, sociali e ambientali delle malattie cronico-degenerative ed infettive.
•Acquisire conoscenze e competenze in ambito statistico per analizzare ed interpretare in maniera adeguata i dati socio-sanitari e di contesto territoriale
•Acquisire conoscenze sulle principali banche dati informative e normative per accedere alle fonti informative in ambito sanitario e sui principali software per la gestione dei dati socio-sanitari.
•Acquisire conoscenze e competenze in ambito informatico e nelle tecnologie digitali a supporto dell'innovazione del sistema sanitario per rendere più efficace l'erogazione dei servizi di assistenza sanitaria e snellire la comunicazione tra strutture sanitarie e cittadini,
•conoscere i principi e le metodologie fondamentali della sanità pubblica, della prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie cronico-degenerative ed infettive,
•conoscere i principi e le metodologie della promozione e dell'educazione alla salute;
•Conoscere i principi della Evidence Based Medicine, della Evidence Based Preventive Medicine e della Evidence Based Public Health per identificare e promuovere i più corretti interventi preventivi, educativi e di recupero delle malattie cronico-degenerative ed infettive
•Acquisire conoscenze sui principi pedagogici che definiscono una relazione educativa sviluppando capacità di identificare le competenze pedagogiche legate alla propria figura professionale
•Acquisire le conoscenze di base delle principali teorie psicologiche in riferimento alle relazioni e ai comportamenti umani e dei processi che li caratterizzano
•Acquisire una adeguata conoscenza della psicologia dei gruppi e dei processi che li caratterizzano e dell'utilizzo del gruppo inteso come strumento attivo per promuovere e sostenere l'educazione sanitaria
•Acquisire una adeguata conoscenza sulle modalità e tecniche di comunicazione e interazione sociale in funzione dei continui cambiamenti della società, dei suoi valori e dei suoi modelli di riferimento, anche all'interno di un contesto interculturale e intergenerazionale
•Conoscere in maniera approfondita le caratteristiche epidemiologiche e principali tecniche e metodologie di prevenzione delle malattie infettive;
•Conoscere in maniera approfondita le caratteristiche epidemiologiche e principali tecniche e metodologie di prevenzione delle principali malattie cronico-degenerative;
•Conoscere ed applicare le metodologie di prevenzione, promozione ed educazione alla salute negli ambienti di vita;
•Conoscere ed applicare le metodologie di prevenzione, promozione ed educazione alla salute negli ambienti di lavoro
•Conoscere i principi delle scienze della nutrizione ed applicarli in interventi di promozione ed educazione alla corretta alimentazione
•Acquisire la capacità di individuare i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero all'interno delle famiglie
•Acquisire la capacità di individuare i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero

all’interno dell’ambiente scolastico
•Acquisire la capacità di individuare i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero nelle comunità assistite e in specifici sotto gruppi della popolazione, quali gli immigrati, i viaggiatori, i soggetti vulnerabili e gli anziani.
•Saper agire in modo coerente con i principi giuridici, etici e deontologici della professione nel corso delle proprie attività;
•conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell’unione europea oltre all’italiano per poter lavorare, continuare l’aggiornamento professionale, collaborare e comunicare in un contesto internazionale

PERCORSO FORMATIVO

Il primo anno è finalizzato a fornire conoscenze, da un lato, su sui fenomeni biologici alla base del funzionamento del corpo umano e sull'eziopatogenesi delle malattie infettive e delle patologie cronico-degenerative a maggiore rilevanza sanitaria-sociale per conoscere le cause e i principali fattori che incidono sulla produzione della salute individuale e comunitaria, e dall’altro, sui principi della sanità pubblica, della Evidence Based Preventive Medicine e della prevenzione delle malattie della promozione e dell’educazione alla salute per apprendere i metodi e strumenti operativi più efficaci ed appropriati per realizzare interventi di prevenzione, di promozione e di educazione alla salute di carattere individuale e collettivo. Tali conoscenze vergono prima fornite in contesto più generale e poi vengono focalizzate e declinate nell’ambito delle malattie infettive e in quello delle patologie cronico – degenerative. In questa fase vengono fornite agli studenti anche conoscenze psico-pedagogiche di base relative alle principali teorie psicologiche in riferimento alle relazioni e ai comportamenti umani e alle metodologie pedagogiche necessarie per condure interventi a carattere interdisciplinare di educazione alla salute e prevenzione in diversi ambiti e in contesti. Infine vengono fornite conoscenze informatiche a supporto dell’innovazione digitale del sistema sanitario e per la gestione dei più importanti pacchetti software dedicati alla consultazione di banche dati informative e normative e alla consultazione e gestione di dati sanitari e di contesto e si approfondisce lo studio della lingua inglese per permettere agli studenti di operare e comunicare in un contesto internazionale.

Nel secondo anno lo studente acquista conoscenze e competenze nell’ambito della metodologia epidemiologia della ricerca e dell'osservazione in campo sanitario al fine di acquisire strumenti utili all’identificazione dei bisogni di salute delle persone e delle diverse collettività e alla individuazione dei determinanti di salute e dei fattori biologici e sociali di rischio, attività essenziale e preliminare all'impostazione di ogni intervento preventivo, promozionale, educativo e di sostegno. L'approccio metodologico alla prevenzione delle malattie della promozione e dell’educazione alla salute diventa specifico per i contesti e ambiti di interesse principali di questi professionisti quali la il bambino, l’adolescente, la famiglia, la scuola, gli anziani, i viaggiatori, gli immigrati e soggetti fragili. Infine vengono sviluppate ed approfondite tematiche relative all’alimentazione e nutrizione e alla sicurezza alimentare e alle loro interazioni con la salute umana.

Nel terzo anno, il percorso formativo continua e si conclude con l'approfondimento di conoscenze riguardanti gli ambiti dell'intervento preventivo, educativo, promozionale e di recupero negli ambienti di vita e nei luoghi di lavoro. Vengono fornite conoscenze e competenze in ambito sociologico-relazionale sia sul tema della integrazione multiprofessionale, sia sulle modalità di comunicazione ed interazione con il pubblico, anche in contesti intergenerazionali e multiculturali e anche attraverso l’utilizzo di strumenti educativi innovativi e digitali, incluse le tecnologie abilitanti. Il percorso formativo si conclude con l'acquisizione di competenze per la tutela dei diritti dei cittadini e con lo studio degli aspetti manageriali e di economia sanitaria che permetterà agli studenti di operare nel rispetto dell’equità, dei diritti delle persone e della privacy degli utenti e di apprendere come possono essere gestite al meglio le risorse in ambito socio-sanitario ed in particolare nelle aree della prevenzione e della promozione della salute.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso un percorso formativo pratico, che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali, e viene svolto attraverso attività di laboratorio e tirocinio professionalizzante condotte presso le Aziende Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere e le Aziende Ospedaliero-Universitarie presenti nel territorio.
Presso le aziende ospedaliere, l’IRCCS, e i Presidi ospedalieri delle Aziende Unità Sanitarie Locali gli studenti possono frequentare il servizio di igiene ospedaliera e di Prevenzione e Protezione dei lavoratori, l’ufficio per la Qualità; Staff alla Direzione Generale e Sanitaria, Ufficio Relazioni col Pubblico.
Presso i dipartimenti territoriali e distretti sanitari dell’Aziende Unità Sanitarie Locali gli studenti possono frequentare i

servizi di Igiene e Sanità Pubblica, di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di lavoro, di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, di Educazione e Promozione della Salute; di Epidemiologia e comunicazione dei rischi, di Pediatria di comunità, le unità operative orientate alle attività socio sanitarie integrate per l'anziano, il disabile, bambino e adulto; le Case della salute, i Consultori familiari, i Centri salute donne e bambini immigrati, gli spazi dedicati ai giovani e agli adolescenti.

Il percorso formativo professionalizzante procede in parallelo e in armonia con il percorso formativo teorico e quindi al I anno sarà finalizzato a far acquisire allo studente principalmente conoscenze e competenze nell'ambito della prevenzione e profilassi delle malattie infettive e diffusive della collettività con attività legate alla programmazione e gestione delle attività vaccinali e al del controllo del rischio infettivo.
Le attività professionalizzanti del II anno sono focalizzate, da un alto, sull'identificazione dei bisogni di salute e i fattori biologici, comportamentali, ambientali e sociali di rischio e sulla individuazione delle priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero e, dall'altro sulla promozione e tutela della salute dei bambini e degli adolescenti, con la partecipazione ai programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva nella famiglia o nella scuola, a iniziative di formazione e aggiornamento rivolte a genitori, familiari, operatori sociali e scolastici e attività di sorveglianza delle condizioni igienico sanitarie nelle abitazioni, e alla promozione e tutela della salute dei soggetti fragili e vulnerabili di ogni età e condizione e dell'anziano con sulla partecipazione a compagne di screening di popolazione a programmi di sostegno per la prevenzione e controllo delle malattie croniche degenerative.
Infine le attività professionalizzanti del III anno permettono allo studente di acquisire competenze in ulteriori ambiti. Una parte delle attività è dedicata alla progettazione e attuazione di interventi di educazione alla salute e alla promozione dello stato di benessere rivolti alle persone, famiglie, scuole, gruppi e comunità in tutte le fasi della vita; nelle scuole, nelle strutture sanitarie e socio sanitarie e nelle comunità assistite. Un'altra parte dell'attività professionalizzanti è focalizzata sulla promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con attività relative alla gestione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alla valutazione del rischio e della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, ai programmi di formazione e informazione e promozione della salute rivolti ai lavoratori. Infine gli studenti partecipano a iniziative dirette alla promozione della qualità dei servizi preventivi e sanitari erogati e alla tutela dei diritti dei cittadini rilevando i livelli di gradimento da parte degli utenti e partecipando alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari.

Le attività di tirocinio sono pianificate insieme al Coordinatore delle attività didattiche professionalizzanti, sono in parte personalizzabili, e sono organizzate prevedendo un aumento delle ore al passare degli anni di studio e verranno pianificate aumentando man mano il grado di autonomia degli studenti (che passera per gli step dell'osservazione, dell'appoggio; della collaborazione e dell'autonomia). I tirocini si svolgono alla presenza di tutor individuali che seguono passo passo i percorsi professionalizzanti degli studenti garantendo loro al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze professionali e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Durante il percorso formativo gli studenti in Assistenza Sanitaria, attraverso le lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo e gli specifici tirocini e i laboratori professionalizzanti dedicati ai diversi settori disciplinari identificati ed attivati nel piano formativo, devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione in tutti	

	i seguenti ambiti: •Area delle scienze biologiche e biomediche per la comprensione dei fenomeni biologici, dei processi fisiologici e di quelli patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita; •Area della prevenzione delle malattie, della promozione alla salute ed dell'educazione sanitaria per conoscere comprendere i principi dell'igiene, della sanità pubblica, della evidence based preventive medicine e della educazione sanitaria per comprendere gli interventi efficaci ed appropriati volti a prevenire le malattie, sia tipo infettivo che cronico-degenerativo, per pianificare e promuovere interventi di educazione alla salute delle persone nelle diverse età e fasi della vita, della famiglia, dei soggetti vulnerabili di ogni età e condizione, delle collettività scolastiche e delle comunità assistite; •Area della metodologia della ricerca in assistenza sanitaria e delle discipline informatiche e linguistiche per conoscere e comprendere le metodologie utili ad identificare i bisogni di salute e i fattori di rischio delle più importanti e frequenti patologie infettive e cronico-degenerative e per valutare l'efficacia sperimentale e sul campo degli interventi di prevenzione delle malattie e di promozione ed educazione alla salute; per acquisire conoscenze sulle tecnologie informative, sui software e sulle banche dati utili per ricercare e consultare le fonti informative più adeguate e per ottenere, gestire e elaborare i dati relativi salute di una collettività, con un particolare approfondimento della lingua inglese per permettere la comprensione della documentazione letteratura scientifica internazionale e poter lavorare in un contesto multiculturale ed internazionale; •Area delle scienze psico-pedagogiche e della comunicazione per la comprensione dei principi alla base della relazione educativa, delle dinamiche relazionali normali e patologiche, della psicologia dei gruppi per poter panificare e condurre un efficace intervento di educazione sanitaria e di promozione della salute anche in contesti multiculturali e intergenerazionali; •Area delle scienze etiche, deontologiche e del management sanitario per conoscere e comprendere l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive locali e nazionali e nel rispetto dei valori etici della privacy, dell'equità e universalità di accesso alle prestazioni nel campo dell'assistenza sanitaria e per la conoscere e comprendere la complessità organizzativa del Sistema Sanitario e le più efficaci metodologie di gestione delle risorse in ambito socio-sanitario, per attuare un processo di miglioramento continuo dei servizi forniti nelle aree della prevenzione e della promozione della salute.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	le conoscenze acquisite durante il percorso formativo permetteranno ai laureati in Assistenza Sanitaria di essere in grado di •Area delle scienze biologiche e biomediche: utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite con lo studio delle scienze biologiche e biomediche, per distinguere le condizioni fisiologiche e patologiche dello stato di salute degli individui nelle diverse fasi della vita.	

	• Area della prevenzione delle malattie, della promozione alla salute ed dell'educazione sanitaria: utilizzare le conoscenze acquisite nel campo dell'igiene, della sanità pubblica, della evidence based preventive medicine e dell'educazione sanitaria per attuare efficaci interventi di prevenzione e controllo sia delle malattie croniche che di infettive e per identificare, progettare e attuare efficaci interventi di promozione ed educazione della salute rivolti ai singoli individui di ogni età e condizione e alle diverse tipologie di comunità che saranno oggetto delle loro attività professionali; • Area della metodologia della ricerca in assistenza sanitaria e delle discipline informatiche e linguistiche: utilizzare le conoscenze acquisite di metodologia epidemiologia e di statistica sanitaria per identificare i bisogni di salute delle comunità e i fattori di rischio delle più importanti e frequenti patologie infettive e cronico-degenerative; utilizzare le conoscenze informatiche e la lingua inglese acquisite partecipare al processo di digitalizzazione informatica della sanità, per consultare e gestire banche dati sanitarie nazionali ed internazionali, effettuare un continuo aggiornamento scientifico e documentale nel proprio ambito professionale, leggere ed interpretare gli articoli scientifici disponibili a supporto della buona pratica e per lo sviluppo della loro professione, comunicare in un contesto multiculturale e confrontarsi con la comunità scientifica internazionale; •Area delle scienze psico-pedagogiche e della comunicazione: utilizzare le conoscenze teoriche derivanti dalle scienze pedagogiche, psicologiche, comportamentali e sociali per pianificare interventi di educazione sanitaria e promozione della salute in grado di orientate la capacità di lettura dei bisogni educativi delle persone nelle diverse fasi della vita e negli ambiti di vita e di lavoro e di far adottare loro scelte consapevoli e partecipate nell'ottica della promozione alla salute; •Area delle scienze etiche, deontologiche e del management sanitario: utilizzare le conoscenze giuridiche, etiche e deontologiche e del management sanitario acquisite per agire in conformità alla normativa vigente e per rispettare e garantire i diritti delle persone alla privacy, all'equità all'universalità delle prestazioni sanitarie e per attuare un processo di miglioramento continuo delle prestazioni offerte al meglio delle risorse disponibili e dell'evidenza scientifica.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE E BIOMEDICHE

Conoscenza e comprensione

conoscere e comprendere i principi di base dei fenomeni biologici, dei processi fisiologici e di quelli patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita ed in particolare;
•Conoscere e comprendere le caratteristiche della cellula
•Conoscere e comprendere i principi fondamentali del metabolismo cellulare
•Conoscere e comprendere le principali caratteristiche dei microrganismi e le interazioni tra microrganismo e ospite.
•Conoscere e comprendere le basi dell'anatomia e della morfologia del corpo umano
•Conoscere e comprendere le basi della fisiologia del corpo umano

•Conoscere e comprendere le basi fisiopatologiche delle principali malattie umane
•Conoscere e comprendere i principali test diagnostici delle diverse patologie.
•Conoscere e comprendere principi farmacologici delle principali classi di farmaci e sostanze d'abuso

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite con lo studio delle scienze biologiche e biomediche per distinguere le condizioni fisiologiche e patologiche dello stato di salute degli individui nelle diverse fasi della vita ed in particolare:
•Saper applicare le conoscenze della biologia e del metabolismo cellulare alle diverse problematiche di sanità pubblica.
•Saper applicare le conoscenze sulla morfologia e sulla fisiologia del corpo umano alle diverse problematiche di sanità pubblica.
•Saper applicare le conoscenze delle basi fisiopatologiche delle principali malattie umane alle diverse problematiche di sanità pubblica
•Saper interpretare i principali test diagnostici delle diverse patologie.
•Saper applicare le conoscenze sui principi farmacologici delle principali classi di farmaci e sostanze d'abuso alle diverse problematiche di sanità pubblica.
•Saper applicare le conoscenze le nozioni fondamentali relative ai microrganismi e alle interazioni tra microrganismo-ospite per la prevenzione delle malattie infettive.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Elementi di primo soccorso url
Fondamenti delle scienze biologiche url
Fondamenti di anatomia e fisiologia url
Fondamenti di scienze biomediche url

AREA DELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE, PROMOZIONE ALLA SALUTE ED EDUCAZIONE SANITARIA

Conoscenza e comprensione

Conoscere comprendere i principi dell'igiene, della sanità pubblica, della evidence based preventive medicine e della educazione sanitaria per comprendere gli interventi efficaci ed appropriati volti a prevenire le malattie, sia tipo infettivo che cronico-degenerativo, per pianificare e promuovere interventi di educazione alla salute delle persone nelle diverse età e fasi della vita, della famiglia, dei soggetti vulnerabili di ogni età e condizione, delle collettività scolastiche e delle comunità assistite.
In particolare
•Conoscere e comprendere gli ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria,
•Conoscere e comprendere le metodologie della prevenzione primaria, secondaria e terziaria
•Conoscere i e comprendere principi della Evidence Based Medicine, della Evidence Based Preventive Medicine e della Evidence Based Public Health
•Conoscere i principi e le metodologie di promozione ed educazione alla salute;
•conoscere e comprendere metodologie di prevenzione delle malattie infettive
•conoscere e comprendere metodologie di prevenzione delle malattie cronico-degenerative
•Conoscere e comprendere i rischi sanitari legati agli ambienti domestici
•Conoscere e comprendere i rischi sanitari legati agli ambienti scolastici
•Conoscere e comprendere i rischi sanitari legati agli ambienti lavorativi
•Conoscere e comprendere i rischi sanitari legati agli alimenti e all'alimentazione non corretta
•Conoscere e comprendere il ruolo e le interazioni con la salute degli stili di vita
•Conoscere e comprendere il ruolo e le interazioni con la salute dei fattori di rischio ambientali

•Conoscere e comprendere ruolo e le interazioni con la salute dei determinanti sociali
•conoscere e comprendere gli interventi di educazione sanitaria e promozione della salute materno-infantile e dell'adolescente
•conoscere e comprendere gli interventi di educazione sanitaria e promozione della salute dei viaggiatori
•conoscere e comprendere interventi di educazione sanitaria e promozione della salute dei migranti
•conoscere e comprendere gli interventi di educazione sanitaria e promozione della salute dei soggetti fragili e dell'anziano
•conoscere e comprendere gli interventi di educazione sanitaria e promozione e tutela della salute dei lavoratori

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

utilizzare le conoscenze acquisite nel campo dell'igiene, della sanità pubblica, della evidence based preventive medicine e dell'educazione sanitaria per attuare efficaci interventi di prevenzione e controllo sia delle malattie croniche che di infettive e per identificare, progettare e attuare efficaci interventi di promozione ed educazione della salute rivolti ai singoli individui di ogni età e condizione e alle diverse tipologie di comunità che saranno oggetto delle loro attività professionali;
In particolare:
• Riconoscere gli ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria,
• Applicare le metodologie della prevenzione primaria, secondaria e terziaria ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
• applicare principi della Evidence Based Medicine, della Evidence Based Preventive Medicine e della Evidence Based Public Health ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
• applicare le metodologie di promozione ed educazione alla salute ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria;
• applicare le metodologie di prevenzione delle malattie infettive ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
• applicare metodologie di prevenzione delle malattie cronico-degenerative ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
• applicare le conoscenze sui rischi sanitari legati agli ambienti domestici per identificare gli interventi prioritari da attuare nei diversi contesti abitativi
• applicare le conoscenze sui rischi sanitari legati agli ambienti scolastici per identificare gli interventi prioritari da attuare nei diversi contesti scolastici
• applicare le conoscenze sui rischi sanitari legati agli ambienti lavorativi per identificare gli interventi prioritari da attuare nei diversi contesti lavorativii
• applicare le conoscenze sui rischi sanitari legati agli alimenti e all'alimentazione non corretta per identificare gli interventi prioritari da attuare nei diversi contesti
• applicare le conoscenze sul ruolo e le interazioni con la salute degli stili di vita ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
• applicare le conoscenze sul ruolo e le interazioni con la salute dei fattori di rischio ambientali ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
• applicare le Conoscenze sul ruolo e le interazioni con la salute dei determinanti sociali ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
• Pianificare e condurre interventi di educazione sanitaria e promozione della salute materno-infantile e dell'adolescente
• Pianificare e condurre interventi di educazione sanitaria e promozione della salute dei viaggiatori
• Pianificare e condurre interventi di educazione sanitaria e promozione della salute dei migranti
• Pianificare e condurre interventi di educazione sanitaria e promozione della salute dei soggetti fragili e dell'anziano
• Pianificare e condurre interventi di educazione sanitaria e promozione e tutela della salute dei lavoratori

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Altre attività III url

Attività a scelta degli studenti II anno url
Laboratorio e tirocinio professionalizzante I url
Laboratorio e tirocinio professionalizzante II url
Laboratorio e tirocinio professionalizzante III url
Principi di prevenzione e di promozione della salute url
Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative url
Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente url
Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive url
Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita url
Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro url
Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano url
Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti url

AREA DELLA METODOLOGIA DELLA RICERCA IN ASSISTENZA SANITARIA E DELLE DISCIPLINE INFORMATICHE E LINGUISTICHE

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere le metodologie utili ad identificare i bisogni di salute e i fattori di rischio delle più importanti e frequenti patologie infettive e cronico-degenerative e a valutare l'efficacia degli interventi di prevenzione delle malattie e di promozione ed educazione alla salute; per acquisire conoscenze sulle tecnologie informative, sui software e sulle banche dati utili per ricercare e consultare le fonti informative più adeguate e per la gestire e elaborare i dati relativi salute di una collettività, con un particolare approfondimento della lingua inglese per permettere la comprensione della documentazione letteratura scientifica internazionale e poter lavorare in un contesto multiculturale ed internazionale;
In particolare
•Apprendere i principi della metodologia ricerca in sanità pubblica
•Conoscere le metodologie dell'epidemiologia descrittiva, analitica, sperimentale e valutativa
•Apprendere i metodi della statistica sanitaria descrittiva e inferenziale
•Conoscere i principali strumenti informatici e digitali utilizzabili in campo sanitario
•Conoscere le principali banche dati bibliografiche e normative in ambito medico e socio-sanitario
•Conoscere le principali banche di dati sanitarie per costruire i profili di salute di una collettività
•Conoscere i principali software statistici per la gestione e l'elaborare i dati sanitari
•Conoscere la lingua inglese per comprendere la letteratura scientifica internazionale e per consultare i siti web internazionali accreditati.
•Conoscere la lingua inglese per comunicare efficacemente in un contesto multiculturale
•Conoscere la lingua inglese per poter lavorare in contesti europei ed internazionali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

utilizzare le conoscenze acquisite di metodologia epidemiologia e di statistica sanitaria per identificare i bisogni di salute delle comunità e i fattori di rischio delle più importanti e frequenti patologie infettive e cronico-degenerative; utilizzare le conoscenze informatiche e la lingua inglese acquisite partecipare al processo di digitalizzazione informatica della sanità, per consultare e gestire banche dati sanitarie nazionali ed internazionali, effettuare un continuo aggiornamento scientifico e documentale nel proprio ambito professionale, leggere ed interpretare gli articoli scientifici disponibili a supporto della buona pratica e per lo sviluppo della loro professione, comunicare in un contesto multiculturale e confrontarsi con la comunità scientifica internazionale;
In particolare
•utilizzare gli strumenti dell'epidemiologia e della statistica nella propria pratica professionale al fine di costruire profili di salute specifici del contesto territoriale e identificare i bisogni di salute dei singoli e delle comunità
•utilizzare gli strumenti dell'epidemiologia e della statistica nella propria pratica professionale al fine di identificare determinanti di salute e i fattori di rischio delle patologie infettive e cronico-degenerative
•utilizzare gli strumenti dell'epidemiologia e della statistica nella propria pratica professionale per valutare l'efficacia

degli interventi di prevenzione delle malattie e di promozione ed educazione alla salute
•utilizzare gli strumenti informatici e i software più indicati a supporto della propria attività professionale per favorire la trasformazione digitale della sanità pubblica
•utilizzare le banche dati sanitarie per identificare il bisogno di salute di una popolazione
•utilizzare le banche dati bibliografiche, informative e normative per un continuo aggiornamento scientifico e documentale nel proprio ambito professionale
•utilizzare la lingua inglese per consultare i documenti e gli articoli scientifici internazionali
•utilizzare la lingua inglese per comunicare in un ambito lavorativo interculturale
•utilizzare la lingua inglese per comunicare e confrontarsi con la comunità scientifica internazionale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Altre attività III url
Attività a scelta degli studenti II anno url
Informatica *(modulo di Principi di prevenzione e di promozione della salute)* url
Inglese scientifico url
Laboratorio e tirocinio professionalizzante II url
Metodologia della ricerca in assistenza sanitaria url
Tirocinio professionalizzante II anno *(modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante II)* url
Tirocinio professionalizzante III *(modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante III)* url

AREA DELLE SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE E DELLA COMUNICAZIONE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei principi alla base della relazione educativa, delle dinamiche relazionali normali e patologiche, della psicologia dei gruppi per poter panificare e condurre un efficace intervento di educazione sanitaria e di promozione della salute anche in contesti multiculturali e intergenerazionali ed in particolare:
•Conoscere e comprendere i principi pedagogici che definiscono una relazione educativa
•Conoscere e comprendere le principali teorie psicologiche in riferimento alle relazioni e ai comportamenti umani e dei processi che li caratterizzano;
•Conoscere e comprendere la psicologia dei gruppi e dei processi che li caratterizzano
•Conoscere e comprendere le tecniche di comunicazione e interazione sociale
•Conoscere e comprendere le tecniche di comunicazione nel contesto della promozione della salute

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

utilizzare le conoscenze teoriche derivanti dalle scienze pedagogiche, psicologiche, comportamentali e sociali per pianificare interventi di educazione sanitaria e promozione della salute in grado di orientate la capacità di lettura dei bisogni educativi delle persone nelle diverse fasi della vita e negli ambiti di vita e di lavoro e di far adottare loro scelte consapevoli e partecipate nell'ottica della promozione alla salute, ed in particolare:
•utilizzare le conoscenze teoriche derivanti dalle scienze pedagogiche, psicologiche e sociali orientate alla capacità di lettura dei bisogni educativi delle persone nelle diverse fasi della vita e negli ambiti di vita e di lavoro.
•utilizzare le conoscenze teoriche delle scienze psicologiche e sociali per comprendere la complessità dell'approccio educativo e partecipativo della comunità alle azioni di educazione e promozione alla salute.
•utilizzare le conoscenze tecniche e modalità operative pratiche utili a realizzare una efficace relazione a sostegno delle scelte consapevoli di salute

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Laboratorio e tirocinio professionalizzante III url
Scienze del management sanitario e della comunicazione url
Scienze psico-pedagogiche url

AREA DELLE SCIENZE ETICHE DEONTOLOGICHE E LEGALI E DEL MANAGMENT SANITARIO

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive locali e nazionali e nel rispetto dei valori etici della privacy, dell'equità e universalità di accesso alle prestazioni nel campo dell'assistenza sanitaria e per conoscere e comprendere la complessità organizzativa del Sistema Sanitario e le più efficaci metodologie di gestione delle risorse in ambito socio-sanitario, per attuare un processo di miglioramento continuo dei servizi forniti nelle aree della prevenzione e della promozione della salute, ed in particolare:
•Conoscere e comprendere le norme che regolano il rapporto di lavoro e che tutelano i diritti fondamentali del lavoratore con particolare attenzione all'ambito sanitario
•Conoscere e comprendere i principi di bioetica e di responsabilità professionale nell'ambito dell'assistenza sanitaria.
•Conoscere e comprendere i diritti dei cittadini e dei pazienti alla privacy e all''universalità e equità di accesso alle prestazioni sanitarie
•Conoscere gli strumenti di base dell'economia sanitaria e dell'appropriatezza e sostenibilità degli interventi sanitari
•Conoscere e comprendere i principi della qualità dell'assistenza sanitaria e dei servizi erogati

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

utilizzare le conoscenze giuridiche, etiche e deontologiche e del management sanitario acquisite per agire in conformità alla normativa vigente e per rispettare e garantire i diritti delle persone alla privacy, all'equità all'universalità delle prestazioni sanitarie e per attuare un processo di miglioramento continuo delle prestazioni offerte al meglio delle risorse disponibili e dell'evidenza scientifica, ed in particolare
•Applicare le conoscenze di diritto del lavoro per lavorare nel rispetto della professione, della persona, della collettività e delle organizzazioni di appartenenza
•Applicare i principi della bioetica e di tutela dei diritti dei cittadini alla pratica professionale per garantire l'equità, universalità, la tutela della privacy delle prestazioni offerte
•Applicare i principi dell'economia sanitaria per concorre a valutare l'appropriatezza e sostenibilità degli interventi sanitari al meglio delle risorse disponibili oltre che dell'evidenza scientifica
•Applicare i principi della qualità in assistenza sanitaria all'interno di un processo di miglioramento continuo dei servizi forniti e della professione di assistente sanitario

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Laboratorio e tirocinio professionalizzante III url
Scienze del management sanitario e della comunicazione url
Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Al completamento del suo percorso formativo il laureato in Assistenza Sanitaria avrà acquisto autonomia di giudizio e capacità di analisi critica nell'esercizio di tutte le funzioni previste dal suo profilo professionale. In particolare il professionista avrà la capacità, tenendo anche in considerazione la complessità e la variabilità dei diversi contesti in cui si troverà ad operare, di •raccogliere ed interpretare in autonomia i dati epidemiologici di diffusione delle malattie e i dati socio-sanitari di contesto, •identificare e valutare i bisogni di salute delle persone e delle comunità, •identificare i determinanti di salute e i fattori biologici e sociali di rischio di una collettività, •identificare le più idonee ed efficaci azioni e strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie infettive e cronico-degenerative. •di progettare ed attivare i più corretti interventi di educazione sanitaria e di recupero della salute, anche su temi di attualità non affrontati durante il percorso formativo •di garantire l'equità e la qualità delle prestazioni offerte al meglio delle risorse e dell'evidenza scientifica disponibili •di operare nel rispetto e nella tutela della privacy dei cittadini. Allo stesso tempo il laureato sarà in grado di riconoscere i propri limiti nell'esercizio della professione, attivare risorse di rete e di partecipare al lavoro in équipe multidisciplinare quando necessario e utile alla realizzazione di strategie di prevenzione più complesse e articolate. L'autonomia di giudizio verrà acquisita lungo tutto il percorso formativo in maniera trasversale sia durante le ore di lezione teoriche, i lavori di gruppo, i laboratori e i tirocini professionalizzanti e sarà verificata in diversi momenti e con diverse modalità, incluse le prove d'esame, le valutazioni dei tirocini svolti e la verifica legata all'esame finale.	
Abilità comunicative	Alla fine del percorso formativo il laureato in Assistenza Sanitaria sarà in grado di divulgare e di comunicare efficacemente le informazioni scientifiche oggetto degli interventi di educazione e promozione alla salute e prevenzione delle malattie che dovrà mettere in atto anche quando dovrà trattare temi di attualità non affrontati durante il corso grazie alla capacità di applicare conoscenza e comprensione sviluppata ed acquisita durante il percorso formativo. Alla fine del percorso formativo il laureato sarà in grado di comunicare sia con specialisti che con la popolazione generale, anche in contesti multiculturali e intergenerazionali, e sarà in grado di scegliere le modalità più efficaci di comunicazione sia orale che scritta, anche attraverso verbali, rapporti, relazioni, anche utilizzando supporti informatici e nuove tecnologie. Le abilità comunicative saranno apprese sia attraverso la frequenza di corsi specifici dedicati ad approfondire le tecnologie informatiche innovative e le tecniche e le modalità di comunicazione e di interazione sociale sia in maniera più trasversale durante le diverse attività formative teoriche, i lavori di gruppo, i laboratori e i tirocini professionalizzanti e saranno valutate durante le diverse prove orali o scritte che lo studente dovrà affrontare per ciascun insegnamento e tirocinio oltreché nella prova finale.	

Capacità di apprendimento	Attraverso le lezioni frontali, specifici tirocini e i laboratori professionalizzanti, gli studenti acquisiranno una sempre maggiore autonomia nel reperimento e nella consultazione di banche dati, di materiale bibliografico, di linee guida, e della normativa di interesse e saranno in grado di effettuare una valutazione critica del materiale reperito applicando le più corrette metodologie della Evidence Based Medicine della Evidence Based Preventive Medicine e della Evidence Based Public Health. L'acquisizione di queste abilità e di capacità di apprendimento permetterà il loro continuo aggiornamento in autonomia sulle diverse e sempre nuove di tematiche di salute che dovranno affrontare durante la loro professione oppure durante percorsi formativi di livello superiore. La capacità di apprendimento verrà acquisita lungo tutto il percorso formativo in maniera trasversale sia durante le ore di lezione teoriche, i lavori di gruppo, i laboratori e i tirocini professionalizzanti e sarà verificata in diversi momenti e con diverse modalità incluse le prove d'esame, le valutazioni dei tirocini svolti e attraverso la verifica legata all'esame finale.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

04/01/2022

Le attività affini e integrative permetteranno agli studenti di acquisire ulteriori conoscenze, competenze e abilità a carattere multi e interdisciplinare sia in ambiti di attività specifici e tradizionali per gli assistenti sanitari quali la gestione della salute materno-infantile, sia in ambiti emergenti, quali la salute mentale e la promozione dello stato di benessere mentale dei soggetti in tutte le fasi della vita e in ogni stato di salute e condizione.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

04/01/2022

La prova finale che, ai sensi dell'Art 6, comma 3, del decreto legislativo n.502/1992 e successive modifiche, ha anche valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sanitario, si compone di:
a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
b) della dissertazione un elaborato scritto (tesi) precedentemente predisposto incentrato sull'analisi di problematiche teoriche o pratiche relative agli ambiti propri dello specifico profilo professionale.

La prova pratica consiste in un elaborato su casi o situazioni rappresentative della pratica professionale con domande a risposta aperta e chiusa e comprende una selezione di quesiti di problem solving e di presa di decisione nelle aree di

competenza dell’assistente sanitario.

La tesi è il risultato di un lavoro di progettazione, di sviluppo e di ricerca incentrato su una tematica di interesse per la professione di assistente sanitario.

La prova finale è organizzata, con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

17/03/2025

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale di laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi e superato i relativi esami e aver completato le attività di laboratorio e tirocinio professionalizzante.

La prova finale che, ai sensi dell’Art 6, comma 3, del decreto legislativo n.502/1992 e successive modifiche, ha anche valore di esame di stato abilitante all’esercizio della professione di Assistente Sanitario, si compone di:
a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale dell'assistente sanitario;
b) della dissertazione un elaborato scritto (tesi) precedentemente predisposto incentrato sull’analisi di problematiche teoriche o pratiche relative agli ambiti propri dello specifico profilo professionale dell'assistente sanitario.

La prova pratica consiste in un elaborato su casi o situazioni rappresentative della pratica professionale con domande a risposta aperta e chiusa e comprende una selezione di quesiti di problem solving e di presa di decisione nelle aree di competenza dell’assistente sanitario.

La tesi è il risultato di un lavoro di progettazione, di sviluppo e di ricerca incentrato su una tematica di interesse per la professione di assistente sanitario. Il lavoro condotto dallo studente per la redazione delle tesi deve contribuire sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Ogni studente concorda l’argomento oggetto di discussione della tesi con un responsabile di insegnamento del CdS, incaricato di seguire la preparazione alla prova finale e di relazionare in merito alla commissione. Lo studente comunica al Presidente del CCdS l’argomento della tesi e del titolare dell’insegnamento di cui sopra tramite specifica modulistica scaricabile dal sito web del CdS almeno 6 mesi prima del sostenimento della prova finale.

Le due diverse parti della prova finale concorrono in egual misura alla determinazione del voto finale.
Alla prova pratica viene attribuito un massimo di 5 punti; in caso di valutazione insufficiente (< 3), l'esame si interrompe e si ritiene non superato.
All'elaborato di tesi e alla sua dissertazione viene attribuito un punteggio massimo di 5 punti. I criteri di valutazione della tesi sono i seguenti:
•elaborato scritto: tipologia, rilevanza e pertinenza degli argomenti con la professione di assistente sanitario, accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica, livello di approfondimento del lavoro svolto,
•presentazione orale: efficacia dell'esposizione, padronanza dell'argomento, capacità di sintesi, chiarezza espositiva, partecipazione alla discussione;
•apporto individuale: impegno e autonomia e contributo critico del laureando;

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. Il voto finale è costituito dalla somma, arrotondata per eccesso o per difetto al numero intero più vicino, dei seguenti punteggi:
•media ponderata secondo il numero di CFU dei singoli insegnamenti, dei voti espressi in trentesimi conseguiti negli esami

di profitto previsti dal piano degli studi del CdS, espressa in centodecimi;
•voto assegnato alla prova finale fino a un massimo di 10/110;
•dell'eventuale incremento di voto legato alla presenza di lodi nelle prove di profitto degli insegnamenti (0,1 punto per lode);
•dell'eventuale incremento di voto (1/110) legato al conseguimento della laurea entro la durata normale del corso;
• dell'eventuale incremento di voto (1/110) legato al coinvolgimento in programmi di scambio internazionale;
• dell'eventuale incremento di voto (1/110), attribuito a tutti coloro che svolgano il ruolo di rappresentanti e che abbiamo partecipato alla formazione e che soddisfino i requisiti previsti nell'ambito del "Progetto Empowerment".
La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione per la prova finale, ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 110/110 e almeno una lode negli esami di profitto.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo incluso tra ottobre e novembre e la seconda in marzo-aprile.

La commissione giudicatrice per la prova finale è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio del CdS ed è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, e comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine professionale. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. I rappresentanti ministeriali sono da computare in eccedenza al numero dei componenti di cui ai precedenti punti. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

Ulteriori informazioni relative alle modalità operative relative alla prova finale e alla redazione dell'elaborato della tesi sono consultabili sul sito web del CdS

Link: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/assistenza-sanitaria/homepage (sito web Corso di Laurea in Assistenza sanitaria)

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento del CDS approvato con DR Rep. n.921/2023 prot. n.219428 del 31/08/2023, in vigore dall'anno accademico 2023/2024

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.aule.unimore.it/PortaleStudentiUnimore/?

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/assistenza-sanitaria/organizzazione-e-didattica/esami

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/assistenza-sanitaria/laurea-e-post-laurea/esame-di-laurea

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana *(modulo di Fondamenti di anatomia e fisiologia)* link	CHIARINI FRANCESCA CV	RD	3	30	

2.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica *(modulo di Fondamenti delle scienze biologiche)* link	NAPONELLI VALERIA CV		2	20	
3.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia *(modulo di Fondamenti delle scienze biologiche)* link	RONTAUROLI SEBASTIANO CV	RD	2	20	
4.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia Generale *(modulo di Fondamenti di anatomia e fisiologia)* link	CURIA GIULIA CV	PA	3	36	
5.	BIO/10 BIO/13 MED/07	Anno di corso 1	Fondamenti delle scienze biologiche link			6		
6.	BIO/09 BIO/16	Anno di corso 1	Fondamenti di anatomia e fisiologia link			6		
7.	MED/03 MED/04 MED/05	Anno di corso 1	Fondamenti di scienze biomediche link			6		
8.	MED/03	Anno di corso 1	Genetica Medica *(modulo di Fondamenti di scienze biomediche)* link	PERCESEPE ANTONIO CV		2	20	
9.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene e Sanità Pubblica *(modulo di Principi di prevenzione e di promozione della salute)* link	VERONESI LICIA CV	PA	4	40	✔
10.	ING-INF/06	Anno di corso 1	Informatica *(modulo di Principi di prevenzione e di promozione della salute)* link	GANDOLFI DANIELA CV	RD	2	20	
11.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico link			4		
12.	MED/50 MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio e tirocinio professionalizzante I link			11		
13.	MED/50	Anno di	Laboratorio professionalizzante I *(modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante I)* link	NOTARNICOLA ARIANNA CV		1	10	

		corso 1						
14.	MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio professionalizzante I *(modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante I)* link	MIACOLA ANNALISA CV		1	10	
15.	MED/17	Anno di corso 1	Malattie infettive *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive)* link	FRANCESCHINI ERICA CV	RD	2	10	✔
16.	MED/17	Anno di corso 1	Malattie infettive *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive)* link	GUARALDI GIOVANNI CV	PO	2	10	
17.	MED/09	Anno di corso 1	Medicina interma *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative)* link	CANNONE VALENTINA CV		2	10	
18.	MED/09	Anno di corso 1	Medicina interma *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative)* link	DOCENTE FITTIZIO		2	10	
19.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia *(modulo di Fondamenti delle scienze biologiche)* link	DOCENTE FITTIZIO		2	20	
20.	MED/06	Anno di corso 1	Oncologia medica *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative)* link	BUTI SEBASTIANO CV		2	10	
21.	MED/06	Anno di corso 1	Oncologia medica *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative)* link	TISEO MARCELLO CV		2	10	
22.	MED/05	Anno di corso 1	Patologia Clinica *(modulo di Fondamenti di scienze biomediche)* link	PONTI GIOVANNI CV	PA	2	20	
23.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia Generale *(modulo di Fondamenti di scienze biomediche)* link	GIBELLINI LARA CV	PA	2	20	
24.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia Generale e sociale *(modulo di Scienze psico-pedagogiche)* link	DOCENTE FITTIZIO		1	10	

25.	MED/42	Anno di corso 1	Prevenzione delle malattie cronico-degenerative *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative)* link	FILIPPINI TOMMASO CV	PA	2	20	✔
26.	MED/42	Anno di corso 1	Prevenzione delle malattie infettive *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive)* link	RIGHI ELENA CV	PO	2	20	✔
27.	MED/42 ING-INF/06	Anno di corso 1	Principi di prevenzione e di promozione della salute link			6		
28.	MED/42 MED/50 MED/09 MED/06	Anno di corso 1	Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative link			8		
29.	MED/42 MED/50 MED/17	Anno di corso 1	Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive link			6		
30.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia Generale *(modulo di Scienze psico-pedagogiche)* link	CIARAMIDARO ANGELA CV	PA	2	20	
31.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia Sociale *(modulo di Scienze psico-pedagogiche)* link	DI BERNARDO GIAN ANTONIO CV	PA	2	20	
32.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo *(modulo di Scienze psico-pedagogiche)* link	CADAMURO ALESSIA CV	PA	2	20	
33.	M-PSI/05 M-PED/01 M-PSI/01 M-PSI/04	Anno di corso 1	Scienze psico-pedagogiche link			7		
34.	MED/50	Anno di corso 1	Scienze tecniche mediche applicate alle malattie infettive *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive)* link	BISACCIA EUFEMIA CV		2	20	
35.	MED/50	Anno di corso 1	Scienze tecniche mediche applicate croniche *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative)* link	MIRAGOLI MICHELE CV	PA	2	20	

36.	MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio professionalizzante I *(modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante I)* link	NOTARNICOLA ARIANNA CV	10	125	
37.	MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio professionalizzante I *(modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante I)* link	MIACOLA ANNALISA CV	10	125	
38.	NN	Anno di corso 2	Ade II anno *(modulo di Attività a scelta degli studenti II anno)* link		4		
39.	NN	Anno di corso 2	Altre attività II *(modulo di Attività a scelta degli studenti II anno)* link		2		
40.	MED/41	Anno di corso 2	Anestesiologia *(modulo di Elementi di primo soccorso)* link		1		
41.	NN	Anno di corso 2	Attività a scelta degli studenti II anno link		6		
42.	BIO/14 MED/41 MED/45	Anno di corso 2	Elementi di primo soccorso link		5		
43.	MED/42	Anno di corso 2	Epidemiologia *(modulo di Metodologia della ricerca in assistenza sanitaria)* link		3		
44.	BIO/14	Anno di corso 2	Farmacologia *(modulo di Elementi di primo soccorso)* link		3		
45.	MED/42	Anno di corso 2	Igiene degli alimenti e sicurezza alimentare *(modulo di Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti)* link		2		
46.	MED/42	Anno di corso 2	Igiene promozione della salute in età pediatrica *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente)* link		2		
47.	MED/50 MED/50	Anno di	Laboratorio e tirocinio professionalizzante II link		23		

		corso 2						
48.	MED/50	Anno di corso 2	Laboratorio professionalizzante II anno *(modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante II)* link		1			
49.	MED/01 MED/42	Anno di corso 2	Metodologia della ricerca in assistenza sanitaria link		6			
50.	MED/39	Anno di corso 2	Neuropsichiatria infantile *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente)* link		2			
51.	MED/50	Anno di corso 2	Nutrizione Preventiva e sostenibilità alimentare *(modulo di Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti)* link		2			
52.	MED/40	Anno di corso 2	Ostetricia e ginecologia *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente)* link		1			
53.	MED/38	Anno di corso 2	Pediatria *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente)* link		1			
54.	MED/42	Anno di corso 2	Prevenzione e promozione della salute nella fragilità *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano)* link		2			
55.	MED/38 MED/39 MED/42 MED/50 MED/40	Anno di corso 2	Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente link		7			
56.	MED/42 MED/48 MED/50 MED/25	Anno di corso 2	Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano link		7			
57.	MED/25	Anno di corso 2	Psichiatria - salute mentale *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano)* link		2			
58.	MED/42 MED/49	Anno di	Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti link		6			

	MED/50	corso 2						
59.	MED/49	Anno di corso 2	Scienze dietetiche *(modulo di Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti)* link		2			
60.	MED/45	Anno di corso 2	Scienze infermieristiche *(modulo di Elementi di primo soccorso)* link		1			
61.	MED/50	Anno di corso 2	Scienze tecniche mediche applicate ai soggetti fragili *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano)* link		1			
62.	MED/50	Anno di corso 2	Scienze tecniche mediche applicate al bambino e all'adolescente *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente)* link		1			
63.	MED/48	Anno di corso 2	Scienze tecniche neuropsichiatriche *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano)* link		2			
64.	MED/01	Anno di corso 2	Statistica *(modulo di Metodologia della ricerca in assistenza sanitaria)* link		3			
65.	MED/50	Anno di corso 2	Tirocinio professionalizzante II anno *(modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante II)* link		22			
66.	NN	Anno di corso 3	Altre attività III link		4			
67.	NN	Anno di corso 3	Altre attività III *(modulo di Altre attività III)* link		2			
68.	NN	Anno di corso 3	Attività a scelta degli studenti III anno *(modulo di Altre attività III)* link		2			

69.	MED/50	Anno di corso 3	Deontologia dell'assistenza sanitaria *(modulo di Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti)* link			1		
70.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro *(modulo di Scienze del management sanitario e della comunicazione)* link			2		
71.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto privato *(modulo di Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti)* link			1		
72.	SECS-P/06	Anno di corso 3	Economia sanitaria *(modulo di Scienze del management sanitario e della comunicazione)* link			2		
73.	MED/42	Anno di corso 3	Igiene ambientale *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita)* link			2		
74.	MED/42	Anno di corso 3	Igiene ospedaliera *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro)* link			2		
75.	MED/50	Anno di corso 3	Laboratorio e tirocinio professionalizzante III *(modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante III)* link			1		
76.	MED/50 MED/50	Anno di corso 3	Laboratorio e tirocinio professionalizzante III link			29		
77.	MED/44	Anno di corso 3	Medicina del lavoro I *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro)* link			2		
78.	MED/44	Anno di corso 3	Medicina del lavoro II *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro)* link			1		
79.	MED/43	Anno di corso 3	Medicina legale *(modulo di Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti)* link			2		
80.	MED/42 MED/50	Anno di	Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita link			4		

		corso 3						
81.	MED/36 MED/42 MED/44	Anno di corso 3	Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro link			6		
82.	MED/36	Anno di corso 3	Protezione e radioprotezione *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro)* link			1		
83.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale link			7		
84.	SPS/08 IUS/07 SECS-P/06	Anno di corso 3	Scienze del management sanitario e della comunicazione link			6		
85.	IUS/01 MED/50 MED/43	Anno di corso 3	Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti link			4		
86.	MED/50	Anno di corso 3	Scienze tecniche mediche applicate all'ambiente *(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita)* link			2		
87.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia *(modulo di Scienze del management sanitario e della comunicazione)* link			2		
88.	MED/50	Anno di corso 3	Tirocinio professionalizzante III *(modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante III)* link			28		

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: aule a disposizione per il cds in Assistenza Sanitaria

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: laboratori aule informatiche a disposizione per il cds in Assistenza Sanitaria

QUADRO B4 — Sale Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: sale studio e spazi di ristoro a disposizione per il cds in Assistenza Sanitaria

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: sito della Biblioteca Universitaria interdipartimentale di Reggio Emila
Link inserito: https://www.biblioreggio.unimore.it/site/home.html
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

20/03/2025

A sostegno alle scelte che si compiono nel momento di transizione dalla scuola all'università sono attivi sia presso UNIMORE che UNIPR uffici e servizi dedicati e sono previste diverse attività e iniziative di informazione e orientamento in ingresso.

Presso UNIMORE, il Progetto Orientamento di Ateneo (POA), in particolare, rappresenta da diversi anni un collegamento stabile tra scuola ed università ed è sistema integrato di servizi, azioni e iniziative di orientamento in ingresso, destinato prevalentemente alle IV e di V classi degli istituti di istruzione superiore, finalizzato al sostegno durante il processo di scelta post-diploma.

All'interno di questo progetto è disponibile lo sportello InformaStudenti, servizio di informazione e consulenza orientativa a disposizione di chi vuole intraprendere gli studi universitari e definire il proprio progetto formativo. Tale servizio è attivo sia nella sede di Reggio Emila che di Modena, riceve sia in presenza che online, oppure fornisce consulenze telefoniche per guidare i futuri studenti nella ricerca e nell'utilizzo delle informazioni e orienta, in caso di necessità, ad altri servizi interni.

Il CdS aderisce alle principali di attività di informazione e orientamento in ingresso previste dal POA di UNIMORE per favorire la scelta del percorso universitario più idoneo destinate agli studenti delle ultime classi della scuola media superiore e a chiunque voglia proseguire gli studi all'università. In particolare il CdS partecipa a UNIMORE ORIENTA spazio virtuale e fisico dedicato alle iniziative di orientamento che accompagnano le studentesse e gli studenti nella scelta del percorso universitario dopo la maturità o dopo la laurea di primo livello. Lo spazio è dedicato alla presentazione di tutti i CdS dell'Ateneo e mette a disposizione video, guide online, presentazioni orali, e organizza incontri virtuali o allo sportello

con docenti, coordinatori didattici, operatori del servizio orientamento allo studio e studenti universitari che forniscono tutte le informazioni utili riguardo a caratteristiche, finalità formative e sbocchi occupazionali dei corsi di studio, nonché riguardo a modalità di immatricolazione, servizi di supporto alla didattica, offerta dei servizi agli studenti, opportunità di studio all'estero.

Presso UNIPR il CdS aderisce alle attività promosse dalla U.O. Accoglienza e Orientamento che si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti dei Dipartimenti, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di OPEN DAY "Studiare a Parma" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, nonché delle giornate di Info Day "Dalla Maturità all'Università" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni.

Materiale illustrativo cartaceo (dépliant, opuscoli, manifesti) e online che illustra le principali caratteristiche del CdS viene regolarmente predisposto ed è distribuito durante i diversi momenti formativi pianificati e reso disponibile sul sito web di UNIMORE e UNIPR e tramite altri canali di diffusione, quali il sito web del CdS.

Descrizione link: sito di UMIMORE dedicato al Progetto Orientamento d'Ateneo
Link inserito: https://poa.unimore.it/

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

20/03/2025

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere presso UNIMORE e UNIPR sono attivi specifici servizi e sportelli di orientamento e tutorato per il superamento di eventuali difficoltà in itinere, che si propongono di promuovere e perseguire azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali; di attuare i servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; di sviluppare le attività relative ai servizi abitativi e ai servizi di counseling psicologico.

L'orientamento e il tutorato in itinere specifico per gli studenti iscritti al CdS viene realizzato, all'interno del CdS, dal Presidente del CdS, dal Direttore della didattica Professionale e dal Tutor didattico che organizzano diverse attività collegiali e individuali.

Per tutte le matricole all'inizio del nuovo anno accademico, viene programmata una giornata di orientamento che illustra agli studenti le specifiche attività previste dal CdS e fornisce anche informazioni sui principali servizi di supporto allo studio e di tipo logistico a disposizione per gli studenti del CdS.

Successivamente. all'inizio di ogni semestre didattico di ogni anno di corso, viene condotto un incontro degli studenti per illustrare l'organizzazione didattica complessiva di tutto il nuovo semestre didattico.

Durante tutto l'anno accademico viene inoltre fornita attività di consulenza individuale per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, se attivate, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Prima di ogni esperienza di tirocinio il tutor didattico organizza incontri con gli studenti sia collegiali che individuali per illustrare le principali caratteristiche dell'attività ed elaborare dei piani di tirocinio individualizzati. In ogni sede di tirocinio, prima dell'inizio di ciascuna esperienza di tirocinio vengono pianificati incontri con i referenti didattici e guide di tirocinio allo scopo di fornire agli studenti le informazioni preparatorie, esplicitare gli obiettivi di apprendimento attesi, preparare il progetto formativo individuale e dichiarare tempi e modalità di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Il Tutor didattico programma inoltre una serie di debriefing, da svolgersi durante il tirocinio, in cui analizzare la pratica, stimolare la riflessione sull'esperienza, dare e ricevere feedback.

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/03/2025

Il percorso formativo del corso di studio include lo svolgimento di attività pratiche professionalizzanti da svolgere presso diversi servizi, ambulatori e strutture delle Aziende sanitarie del Servizio Sanitario Regionale (SSR) convenzionate con UNIMORE e UNIPR.

Le attività professionalizzanti sono coordinate dal Coordinatore della didattica professionalizzante e dal Tutor didattico e sono svolte da tutor/guide di tirocinio individuali. Il coordinatore della didattica professionalizzante è un assistente sanitario dipendente di una delle Aziende Sanitarie del territorio in possesso della laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, nominato, con incarico triennale, sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale, non inferiore ai cinque anni, nell'ambito della professione. Il tutor didattico è un assistente sanitario dipendente di una delle Aziende Sanitarie del territorio nominato, con incarico triennale, sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale, non inferiore ai cinque anni, nell'ambito della professione. Le guide di tirocinio sono assistenti sanitari dipendenti delle Aziende Sanitarie del territorio appositamente formati e assegnati agli studenti in relazione alla specifica attività professionale da loro svolta all'interno delle Aziende sanitarie.

La frequenza di periodi formativi all'esterno dell'università è ogni anno preceduta dalla frequenza di laboratori professionalizzanti pe ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in un contesto sicuro e protetto, abilità tecnico-pratiche, relazionali, organizzative e di problem solving, indispensabili per affrontare la successiva esperienza di tirocinio. Tale attività formativa si svolge in ambienti didattici attrezzati, con piccoli gruppi di studenti guidati dal coordinatore delle attività professionalizzanti e/o dal Tutor didattico. Lo studente è ammesso alla frequenza del successivo tirocinio professionalizzante solamente se ottiene una valutazione positiva dell'apprendimento delle attività previste dal laboratorio.

I tirocini professionalizzanti si svolgono secondo un piano di attività è definito insieme al Tutor didattico attraverso colloqui ed incontri programmati e attività di orientamento in itinere dedicate agli studenti svolte periodicamente.

Le attività di tirocinio sono organizzate prevedendo un aumento delle ore al passare degli anni di studio (tirocinio I anno: 10 CFU; tirocinio II anno: 22 CFU; tirocinio III anno: 28 CFU) e il percorso formativo si sviluppa aumentando man mano il grado di autonomia degli studenti (che passa per gli step dell'osservazione, dell'appoggio; della collaborazione e dell'autonomia) garantendo loro al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

I tirocini si svolgono alla presenza di guide di tirocinio appositamente formate e assegnate agli studenti in relazione alla specifica attività professionale da loro svolta all'interno delle Aziende sanitarie che seguono passo passo i percorsi professionalizzanti degli studenti. In ogni sede di tirocinio, prima dell'inizio di ciascuna esperienza di tirocinio vengono pianificati incontri con i referenti della struttura e le guide di tirocinio allo scopo di fornire agli studenti le informazioni preparatorie, esplicitare gli obiettivi di apprendimento attesi, preparare il progetto formativo individuale e dichiarare tempi e modalità di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Il Tutor didattico programma inoltre una serie di debriefing, da svolgersi

durante il tirocinio, in cui analizzare la pratica, stimolare la riflessione sull'esperienza, dare e ricevere feedback.

Per ciascuna esperienza di tirocinio è prevista una valutazione dell'apprendimento che sarà certificata su apposite schede di valutazione compilate dalle guide di tirocinio. Anche gli studenti sono invitati ad esprimere una valutazione su ciascuna esperienza di apprendimento professionalizzane frequentata, mediante l'utilizzo di un questionario anonimo per monitorare la qualità delle esperienze formative, identificando punti di forza e di debolezza delle sedi e degli attori del tirocinio. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente analizzati dal consiglio di CdS ed eventuali problematiche risolte tempestivamente.

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I periodi di studio trascorsi all'estero hanno un impatto estremamente positivo sulle prospettive professionali dello studente e rappresentano un’opportunità per accrescere la propria conoscenza delle lingue, aumentare la propria autostima e indipendenza e immergersi in una nuova cultura.

IL Consiglio di CdS promuove quindi la partecipazione degli studenti al programma ERASMUS + TRAINEESHIP.
Si tratta di una mobilità internazionale di tipo pratico professionalizzante che permette agli studenti dell'Ateneo di accedere a tirocini - da due a dodici mesi - presso enti, imprese, centri di formazione e di ricerca presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma in assenza di specifiche convenzioni bilaterali tra le strutture coinvolte. La selezione avviene sulla base di un Bando di Ateneo.

I referenti dell'internazionalizzazione del Cds raccomandano una durata indicativa delle mobilità internazionale di almeno 3 mesi e raccomandano di svolgere l'esperienza durante il III anno del corso di studio. Questo permette agli studenti di personalizzare e completare al meglio la propria formazione professionalizzante e di scegliere percorsi in linea anche con le inclinazioni e preferenze emerse durante le esperienze di tirocinio curricolare già svolte.
Per facilitare l’adesione alla mobilità internazionale i referenti dell’internazionalizzazione del Cds
- organizzano incontri informativi collegiali con gli studenti che possono prevedere anche il coinvolgimento di personale dell’Ufficio Relazioni Internazionali di UNIMORE per illustrare loro le potenzialità del programma e le procedure amministrative da svolgere per partecipare al bando di mobilità internazionale
- si rendono disponibili per incontri individuali per favorire la ricerca della sede in cui svolgere il tirocinio per gli studenti interessati a svolgere l'esperienza di apprendimento internazionale

Descrizione link: sezione del sito web del CdS dedicata alla mobilità internazionale
Link inserito: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/assistenza-sanitaria/international/international

---

Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

20/03/2025

Anche per quanto riguarda l'orientamento in uscita presso UNIMORE e UNIPR sono attivi specifici servizi sportelli di orientamento e consulenza.

Alla fine del percorso formativo l'Ufficio Orientamento al lavoro e Placement di UNIMORE offre servizi di diverso tipo per favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento dei laureati UNIMORE nel mondo del lavoro, quali seminari sulle tecniche più efficaci di ricerca di lavoro, di redazione del curriculum vitae o di partecipazione a colloqui di lavoro e a processi di selezione o banche dati da consultare con Annunci di Lavoro e Tirocinio extracurriculare. Una iniziativa importante organizzata dall'ufficio Orientamento al lavoro e Placement alla quale possono prendere parte anche gli studenti di questo CdS è MoreJobs Career Day UNIMORE durante il quale studenti e laureati hanno l'opportunità di assistere ai workshop e presentazioni aziendali e di interagire con i referenti di diverse imprese/agenzie per il lavoro/associazioni di categoria anche in ambito sanitario.

Alla fine del percorso formativo, anche l'Unità Organizzativa Orientamento e Job Placement di UNIPR ha l'obiettivo di promuovere iniziative a favore di laureande/i e laureate/i per favorire lo sviluppo delle competenze di ricerca attiva del lavoro nonché per incrementare attività di collaborazione con imprese, associazioni ed enti, in un'ottica di collegamento diretto tra mondo della formazione universitaria e mondo del lavoro. In sinergia con i corsi di studio, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità; promuove altresì eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono messi a disposizione dei laureandi e dei neo-laureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, nonché percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.

Il CdS inoltre organizza durante il terzo anno di studio attività seminariali specifiche che prevedono il coinvolgimento anche di rappresentanti delle commissioni d'albo degli Assistenti Sanitari e delle società scientifiche di riferimento, quali ad esempio Associazione Nazionale Assistenti Sanitari (As.N.A.S), dedicate fornire informazioni sulle prospettive occupazionali dei neolaureati e approfondimenti relativi all'avviamento della professione di Assistente Sanitario.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

04/06/2025

UNIMORE offre agli studenti diversi servizi informatici, quali
•il servizio di posta elettronica, gratuito e riservato a tutti gli studenti regolarmente iscritti per favorire la comunicazione tra studenti e docenti.

•il servizioESSE3, che permette sia la gestione informatizzata di tutta la carriera dello studente, sia la comunicazione via internet con la Segreteria Studenti per attività quali la preimmatricolazione o la consultazione della propria posizione amministrativa.
•Laboratori informatici (aule, laboratori e postazioni informatiche) presenti in diversi dipartimenti e biblioteche sono presenti ad uso degli studenti ed utilizza
•Licenze software CAMPUS, che permettono l'utilizzo di software specialistico per i propri studenti e personale docente, ricercatore e staff per finalità di studio e di ricerca.
•Collegamento WI-FI, che permette l'accesso senza fili (WIreless FIdelity) alla rete di Ateneo utilizzando le credenziali Unimore il proprio dispositivo PC portatile, tablet o smartphone.

Presso le biblioteche universitarie gli studenti possonoo usufruire di numerosi servizi quali
•Consultazione di libri e riviste, sia cartacei che online
•Ricerche bibliografiche su cataloghi e banche dati: in particolare con il catalogo online BiblioMo, disponibile anche in versione app per smartphone e tablet, e con il discovery tool OneClick che consente di ricercare simultaneamente in cataloghi, banche dati, periodici elettronici, collezioni di e-book e archivi istituzionali
•Prestito di libri e altro materiale
•Prestito interbibliotecario e fornitura documenti per richiedere ad altre biblioteche libri non posseduti dalle biblioteche Unimore oppure copie di articoli o parti di libri
•Consulenza individuale su tutti gli aspetti connessi alla ricerca bibliografica; assistenza bibliografica anche a distanza grazie al servizio online Chiedi al bibliotecario
•Corsi di formazione e seminari sulla ricerca bibliografica e sulla redazione della tesi
•Fotocopie e stampe da pc
•Internet, wireless e servizio VPN per accedere alle risorse bibliografiche in abbonamento anche dall'esterno della rete di Ateneo
•Apertura in fascia oraria serale e nei weekend
Ulteriori informazioni sul Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) e sui servizi disponibili sono reperibili al sito https://www.unimore.it/it/ateneo/biblioteche

UNIMORE offre agli studenti anche diversi servizi linguistici. Per gli studenti stranieri il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) organizza dei corsi di lingua italiana per studenti stranieri, volti a sviluppare le competenze linguistiche ed interculturali al fine di agevolare il loro inserimento nel contesto accademico italiano. I Corsi sono aperti e gratuiti per tutti gli studenti ed ospiti stranieri che studiano e lavorano presso UNIMORE.
In più, il Centro Linguistico offre a studenti e studentesse corsi aggiuntivi di lingua inglese, gratuiti e facoltativi, di livello B2 e di livello C1 per incentivare l'internazionalizzazione. Tali corsi permettono a studenti e studentesse di UNIMORE sia di poter proseguire i propri studi in programmi English-taught in Italia e/o all'estero, sia di poter essere competitivi sul mercato del lavoro.

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia aderisce al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, nato nel 1994 su iniziativa dell'Osservatorio Statistico dell'Università di Bologna, con l'intento di mettere in relazione aziende e laureati e di essere punto di riferimento dall'interno della realtà universitaria per tutti coloro che affrontano a vario livello le tematiche degli studi universitari, dell'occupazione, della condizione giovanile.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Ateneo e da ER-GO, Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, interventi integrativi ed altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche).

Altre iniziative di supporto degli studenti riguardano: esonero totale o parziale dal pagamento di tasse e contributi universitari, servizio abitativo in residenze universitarie e accesso agevolato al servizio ristorativo, abbonamento agevolato al trasporto urbano, disponibilità di impianti per attività sportive a tariffe agevolate e finanziamento delle attività culturali e sociali collaborazioni studentesche retribuite, contributi per la mobilità internazionale, borse di studio e premi di laurea di enti pubblici o privati. Maggiori informazioni al Link: https://www.unimore.it/it/studente

La Facoltà di Medicina e Chirurgia offre l'opportunità di partecipare alle attività del Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica (FASiM) dove è possibile svolgere attività di alta formazione e ricerca in ambito sanitario, con l'uso della simulazione come strumento per innovare i programmi di formazione, migliorare la qualità della prestazione sanitaria, ridurre il rischio clinico ed aumentare la sicurezza dei pazienti. Il FASiM si compone di 5 locali di simulazione, 2 sale regia, un'aula debriefing interna da 18 posti ed una esterna da 50 posti, collegate con un sistema audio/video alle sale di simulazione.

Gli studenti della facoltà di medicina e Chirurgia organizzano annualmente Congresso Studentesco MoReMED nasce dall'esigenza percepita dagli studenti di Medicina e Chirurgia di dare vita ad un nuovo approccio formativo – integrativo e non sostituibile a quello tradizionale – atto a fornire, con modalità innovative, competenze sulla promozione della ricerca scientifica e degli strumenti necessari al suo compimento, nonché sulla corretta divulgazione grafica e oratoria della scienza dando l'opportunità a tutti gli studenti di divenire divulgatori tra pari con un sistema tutelato e impostato sulla "peer education"

Tutti gli studenti iscritti ai Corsi di laurea della Facoltà di Medicina posso partecipare all'iniziativa i Unimore Solidale TalentMED, che prevede esibizione nel campo della danza, musica e teatro. La partecipazione al talent viene considerata un'attività didattica elettiva per lo sviluppo di competenze trasversali, unire la comunità studentesca, creare nuove interazioni tra studenti, docenti e personale tecnico.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

03/09/2024

Il cds in Assistenza sanitaria è al suo secondo anno di attività per cui le opinioni degli studenti sulla didattica erogata, forniscono informazioni ancora parziali, dato che non tutti gli insegnamenti sono al momento attivati, ma danno per la prima volta la possibilità di valutare anche trend temporali. Sono quindi estremamente interessanti da valutare perché permettono di capire se e quanto il piano di studi erogato rispecchia le aspettative degli studenti e di intercettare e risolvere sul nascere eventuali criticità.

Le Opinioni degli studenti (OPIS) sulla didattica frontale erogata nell.a.a. 2023/24 (relative al I e II anno di studi) sono state rilevate tramite la compilazione online e in forma anonima di schede di valutazione che contengono 16 domande che mirano a valutare diversi aspetti della qualità della didattica erogata: aspetti organizzativi, logistici, di coerenza e completezza dei contenuti e di chiarezza e capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la propria materia.

Sono state analizzate in totale 379 schede che si riferiscono a 47 moduli di insegnamento diversi che concorrono alla formazione dei 14 insegnamenti erogati al I e al II anno del cds.
Come può essere osservato nel file allegato la percentuale di risposte positive risulta sempre molto alta. Per tutte le domande la percentuale di studenti soddisfatti è infatti superiore al 80% e per ben 5 domande questa percentuale risulta superiore al 90%. I valori osservati risultato infatti compresi tra 81,4% (domanda n.15 relativa all'adeguatezza del carico didattico) al 94,0% (domanda n.9 relativa coerenza con cui l'insegnamento è stato svolto rispetto a quanto riportato nel sito web del cds).
In particolare, la soddisfazione complessiva dello studente (che è valutabile attraverso la domanda n.14: Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?) è risultata molto alta pari al 87.6% ed è in crescita rispetto al valore già molto alto rilevato nel precedente anno accademico (82.9%). Una analisi più dettagliata di questa specifica domanda evidenzia come sul totale di 47 moduli valutati, ben 31 (66%) hanno ottenuto una soddisfazione complessiva pari al 100%; 5 una valutazione superiore al 90% e 6 tra l'80 e il 90%.

Il confronto con i dati di soddisfazione rilevati per l'anno accademico 2022/23 evidenzia come la percentuale di risposte positive sia significativamente aumentata per tutte le domande ad eccezione della domanda 12 che è relativa all'adeguatezza delle aule e che quindi si riferisce a problematiche di tipo logistico/organizzativo non sempre direttamente

gestibili dai responsabili del corso di laurea, il cui valore rimane comunque molto alto pur passando dall'87.5% all'80.4%

I dati riportati fanno quindi emergere una diffusa soddisfazione degli studenti sia relativamente ai singoli insegnamenti che al Corso di Studio nel suo complesso, soddisfazione che per di più appare in aumento nel corso del tempo.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Opinioni Studenti 2023-24

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

30/07/2024

I dati al momento non sono disponibili in quanto si tratta di un Corso di Laurea di nuova istituzione

Descrizione link: Dati CdS forniti dal PQA
Link inserito: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069882.html

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/09/2024

Il cds in Assistenza sanitaria è al suo secondo anno di attivazione per cui i dati e gli indicatori disponibili sono ancora limitati e focalizzati principalmente su informazioni riassuntive di contesto relative ai dati di ingresso degli studenti e su indicatori che permettono una inziale e limitata valutazione del loro percorso e della qualità della didattica e della consistenza e qualificazione del corpo docente. In più, confronti con i cds della stessa classe di laurea (L-SNT4) attivi sia a livello nazionale che nella stessa Area Geografica (NORD-EST) sono spesso limitati dal fatto che gli indicatori completi vengono calcolati considerando tre anni di attività dei cds. E', tuttavia, molto importante valutare con attenzione già questi primi dati raccolti, anche se restituiscono informazioni parziali, perché permettono di capire l'iniziale attrattività e sostenibilità didattica del cds e di evidenziare e correggere tempestivamente eventuali criticità.

Per quanto riguarda i dati di ingresso, per la coorte 2023/2024, i nuovi immatricolati al Sistema Universitario sono risultati 7 e gli avvii di carriera complessivi al I Anno sono risultati 12: questi numeri sono in diminuzione rispetto all'a.a. precedente ma il valore medio relativo ai 2 anni di attivazione del cds appare in linea con quanto rilevato per lo stesso a.a. nei cds della stessa classe di laurea (L-SNT4) attivi nella stessa Area Geografica (NORD-EST) mentre appare inferiore alla media nazionale che si attesta comunque su numeri limitati. Il basso numero di studenti iscritti appare quindi una condizione comune agli altri cds della classe e questo dato deve essere interpretato alla luce del fatto che il fabbisogno formativo espresso dal sistema sanitario nazionale e regionale per questa figura professionale è molto ridotto rispetto a quello richiesto per altri professionisti.
Gli Iscritti totali e gli Iscritti regolari ai fini del CSTD sono entrambi pari a 20 e risultano naturalmente inferiori a quelli riportati per gli altri cds della classe sia a livello nazionale che dell'area geografica. I confronti di questo indicatore con gli altri cds della classe, tuttavia, non sono attendibili perché in questo conteggio vengono considerati anche gli iscritti al II e III anno di corso, ancora non presenti nella nostra sede.
Il dato relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (IC03), risulta pari al 35.5% ed è invece più alto sia rispetto al valore osservato nei cds della stessa classe di laurea (L-SNT4) attivi nella stessa Area Geografica che al valore nazionale, e sembra quindi suggerire una buona attrattività del cds almeno in questa fase iniziale di attivazione nonostante il numero ridotto di iscritti.

Gli indicatori di percorso disponibili al momento sono:
IC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, che è calcolata considerando solo i nuovi immatricolati al Sistema Universitario, e che risulta pari a 66.7% ed è in linea con quanto osservato a livello nazionale (68.9%) e leggermente inferiore con quando osservato nei cds della stessa classe di laurea attivi nella stessa Area Geografica (76.7%)
IC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire che è risultata pari a 63.1% ed è decisamente superiore a quanto osservato a livello nazionale per i cds della stessa classe (48.4%) e in linea anche se leggermente inferiore con quando osservato nei cds della stessa classe di laurea attivi nella stessa Area Geografica (72.6%)
IC16bis – percentuale di studenti immatricolati SU che proseguono al II anno avendo almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno e IC01 – percentuale di iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. risultano rispettivamente pari a 66.7% e 62.5% e sono decisamente superiori al valore nazionale e sovrapponibili al dato di area.
Per quando riguarda la valutazione dell'internazionalizzazione del cds nessun studente ha acquisto CFU all'estero ma questo risultato è in linea con il dato osservato sia a livello nazionale (0%) che a livello di area (0.1%).

Gli indicatori della sostenibilità della didattica che è stato possibile calcolare e cioè il
-Rapporto studenti regolari/docenti (IC05) pari a 0.67;
-Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (IC19) pari a 63.1%;
-il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) sul totale delle ore di docenza erogata (IC28) pari a 1.9%;

riportano tutti valori invariati dall'anno precedente e indicativi di una ottima sostenibilità della didattica del cds sia in termini di presenza di docenti dei SSD di base e caratterizzanti del cds a tempo indeterminato appartenente al corpo docente del cds sia in termini di rapporto studenti/docenti. Gli indicatori per i quali è già possibile fare confronti risultano migliori di quelli riportati nei cds della stessa classe di laurea attivi nella stessa Area Geografica che al valore nazionale.

In conclusione, ad esclusione del basso numero di studenti iscritti, condizione comune agli altri cds della classe sia a livello nazionale che di area geografica, l'autovalutazione del set di indicatori disponibili non fa emergere specifiche problematiche. Il cds nei suoi primi due anni di attività è risultato avere una attrattività in linea, se non superiore, con i cds della stessa classe, una progressione della carriera degli studenti, desumibile dai dati di percorso al momento disponibili, spesso migliore di quella osservabile a livello nazionale e una elevata consistenza e qualificazione del corpo docente coinvolto.

Descrizione link: Dati CdS forniti dal PQA
Link inserito: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069882.html

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

30/07/2024

I dati al momento non sono disponibili in quanto si tratta di un Corso di Laurea di nuova istituzione

Descrizione link: Dati CdS forniti dal PQA
Link inserito: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069882.html

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

03/09/2024

Il CdS in Assistenza sanitaria è un corso di laurea abilitante per cui sono molte le ore di attività professionalizzante pianificate all'interno del piano di studio sotto forma di tirocinio curricolare. È di conseguenza estremamente importante raccogliere e valutare con attenzione le opinioni degli Enti coinvolti in questa tipologia di attività soprattutto in queste prime fasi di attivazione del cds per individuare tempestivamente e correggere le eventuali criticità o punti di debolezza o potenziare i punti di forza.

La raccolta delle opinioni è stata effettuata grazie alla compilazione online di un questionario appositamente predisposto dalla Facoltà di medicina e Chirurgia di UNIMORE per raccogliere opinioni sia sullo studente in tirocinio che sulla esperienza di tirocinio nel suo complesso. Il questionario è compilabile da parte di tutte le guide di tirocinio che hanno affiancato e formato gli studenti all'interno dei diversi servizi e ambulatori delle Aziende USL coinvolte durante questi primo anno di attività del cds (di Modena, Reggio Emilia, Parma).

per questo primo anno di CdS sono quindi disponibili 17 questionari.
Tutte le valutazioni sono risultate decisamente positive. La preparazione di partenza e le competenze di base dello studente sono state considerate adeguate o decisamente adeguate nel 94% dei casi, gli studenti hanno rispettato le regole e si sono dimostrati affidabili nel rispettare le tempistiche richieste nel 100% dei casi e hanno sempre dimostrato di saper lavorare in gruppo e di rispettare i ruoli (100% di risposte decisamente positive).

Decisamente positive sono risultate anche le valutazioni relative alla attività svolta: gli obiettivi definiti nel progetto formativo sono stati portati a termine nel 100% dei casi rispettando le tempistiche previste (100% di risposte decisamente positive) e il tutor guida si è dimostrato decisamente soddisfatto dell'attività di tirocinio complessiva (100% di risposte

positive ed in particolare 94% di risposte decisamente positive) e considera l'esperienza più che positiva anche per l'ente di appartenenza (anche in questo caso 100% di risposte positive ed in particolare 94% di risposte decisamente positive).

Dai commenti e le osservazioni riportate dalle guide di tirocinio emerge il suggerimento di far svolgere più ore di tirocinio all'interno dei loro servizi per poter formare i tirocinanti anche su altre attività professionalizzanti di interesse dell'assistente sanitario. Questo suggerimento è in linea con quanto già pianificato dal piano di studio del cds che prevede un ulteriore periodo formativo all'interno di questi servizi sia al II che al III anno del corso per permettere agli studenti di completare l'acquisizione di tutte le competenze e abilità pratiche collegate al servizio stesso.

Da questa prima valutazione delle opinioni degli enti coinvolti nella attività di tirocinio curricolare emerge quindi una ottima sintonia e condivisione degli obiettivi formativi individuati tra il Corso di Laurea e le aziende coinvolte nel percorso formativo.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Opinioni enti con accordi di tirocinio curriculare a.a. 2024-25 cds in Assistenza sanitaria

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2024

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia è attivamente impegnato nel processo per l'assicurazione della qualità. Le responsabilità della Qualità sono connesse a quelle politiche e quindi competono al Rettore per l'Ateneo, al Direttore per il Dipartimento e al Presidente per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi Accademici dell'Ateneo e viene attuata e garantita da un controllo ex-ante e in itinere da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), ed ex-post da parte del Nucleo di Valutazione (NdV).

L'Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo riguarda tre aree:
1) AQ Formazione
2) AQ Ricerca
3) AQ Terza missione

Per quanto riguarda l'area AQ formazione:
Il NUCLEO DI VALUTAZIONE, che è un organo collegiale, rinnovato ogni quattro anni, costituito da 7 componenti in prevalenza esterni all'Ateneo, individuati tra soggetti di elevata qualificazione professionale ed esperti in campo della valutazione, e integrato da una rappresentanza elettiva degli studenti dell'Ateneo nella misura del 15%, fornisce annualmente pareri per il miglioramento della qualità delle attività, valutando:
•l'efficacia dei processi di assicurazione della qualità dell'offerta formativa, anche verificando che i rapporti di riesame siano redatti in modo congruo e adeguato;
•le modalità con le quali in Ateneo si tiene conto delle proposte contenute nelle relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti;
•la presenza in Ateneo dei requisiti qualitativi e quantitativi per l'accreditamento;
•l'organizzazione e l'attività documentata dal Presidio per l'assicurazione della qualità della didattica e della ricerca di Ateneo.

Il PRESIDIO DI QUALITA' (PQA), che è composto da un Delegato del Rettore alla Qualità e da un numero minimo di 4 e massimo di 6 componenti nominati dal Rettore e si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di Supporto al PQA) , svolge una funzione tecnico-operativa, funge da cerniera tra gli Organi di Governo di Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e NdV) e le strutture decentrate (Dipartimenti/Facoltà, CdS, Corsi di Dottorato, CP-DS) e garantisce l'attuazione delle Politiche per la Qualità. Il PQA ha i seguenti compiti:
•supervisiona lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità;
•propone l'adozione di strumenti comuni e formazione per l'assicurazione della qualità, supportando le Strutture accademiche nella realizzazione del processo finalizzato all'accreditamento dei corsi di studio.

Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture sono inoltre istituite:

b) Un Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) e in presenza di una struttura sovradipartimentale (es. Scuola o Facoltà) un Responsabile Qualità di Facoltà (RDF) (competente per la didattica). Queste figure assicurano il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, CdS, CP-DS) e hanno i seguenti compiti:
•monitorare le attività didattiche dei corsi di studio con particolare riguardo all'orientamento in ingresso, al tutorato e alle azioni volte a risolvere problematiche sollevate dagli studenti;
•offrire consulenza e supporto ai corsi di studio per la stesura della SUA-CdS, del rapporto annuale di riesame e del rapporto di riesame ciclico;
•offrire consulenza e supporto alle Commissioni paritetiche docenti-studenti per la stesura della relazione annuale;
•offrire consulenza e supporto per l'organizzazione didattica (es.copertura docenti di riferimento, distribuzione carico

didattico.

b) Una Commissione Paritetica-Docenti Studenti che, istituita presso ciascun Dipartimento, ovvero Scuola di Ateneo o Facoltà, è composta da un numero pari di docenti e studenti, possibilmente rappresentativi di tutti i CdS afferenti al Dipartimento/Facoltà. La CP-DS ha il compito principale di redigere annualmente una relazione articolata per ogni CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.
La CP-DS ha inoltre i seguenti compiti:
•svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
•individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
•formulare proposte di miglioramento della Qualità dei CdS;
•formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.

c) Un Responsabile per ogni Corso di Studio (CdS), che coincide con il Presidente del CdS, che viene affiancato da un Gruppo di Riesame, che lo coadiuva nella preparazione dei documenti di riesame annuali e pluriennali. Tale gruppo coincide con il Gruppo di Gestione AQ del CdS richiesto dalla SUA-CdS. Il Presidente deve impegnarsi a garantire la massima collegialità possibile nella gestione del CdS e a valorizzare il ruolo del Consiglio di CdS nella progettazione e nelle attività di autovalutazione e di riesame del CdS stesso.
Il CdS deve garantire un impegno costante verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali.
I responsabili della progettazione e della gestione del CdS redigono annualmente il rapporto di riesame documentato attraverso la Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e la Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS), e, ad intervalli pluriennali, e comunque in preparazione della visita di accreditamento periodico, il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) al fine di mettere in luce la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal corso di studio per conseguirli.

Maggiori informazioni Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo sono ottenibili al link allegato dove è possibile, tra l'altro, consultare le
•Linee giuda di indirizzo di Ateneo per l'assicurazione della qualità
•Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità
•Documentazione nazionale e internazionale di riferimento

Descrizione link: pagine del sito di UMIMORE dedicate all'Assicurazione Qualità
Link inserito: https://www.unimore.it/it/qualita

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2025

Il Presidente del CdS è il responsabile della qualità del CdS ed è affiancato nelle attività di assicurazione della qualità da un Gruppo di gestione AQ del CdS, che è composto dal Presidente del CdS, da 3 docenti del CdS, da un coordinatore didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia e da 1 studente.

Il gruppo AQ lavora in accordo con il Delegato per la Qualità di Facoltà (RQF) e il Rappresentante Qualità del Dipartimento (RQD) e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) della Facoltà di Medicina e Chirurgia
La CP-DS di Facoltà comprende 8 docenti e 8 studenti di 5 diversi CdS e di scuole di dottorato e di specialità, oltre ad una figura di coordinatore didattico

Per l'Assicurazione della Qualità nella Didattica e per il monitoraggio e la revisione periodica del percorso formativo Il gruppo AQ adotta le procedure e le linee guida per l'assicurazione della qualità di Ateneo redatte dal Presidio della Qualità

di Ateneo (PQA) che sono state definite tenendo conto dei decreti e delle diposizioni redatte sull'argomento da parte del MUR e delle linee giuda dell'ANVUR e che sono consultabili al sito https://www.unimore.it/it/qualita

Il presidente del CdS insieme al gruppo AQ elabora un Sistema di gestione del CdS con particolare riferimento a quanto previsto dalla SUA-CdS in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità, che viene dettagliato in documento operativo condiviso e approvato dal Consiglio di CdS. Tale documento riporta le attività, le finalità le responsabilità primarie e di supporto, le modalità operative, la tempistica e i documenti di OUTPUT previstivi per i seguenti processi
•Definizione della domanda di formazione
•Definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento
•Progettazione del processo formativo
•Erogazione e gestione del progetto formativo
•Riesame annuale e riesame ciclico

Potenziali criticità vengono valutate e affrontate sulla base di

1 - Rilevazione dell'Opinione degli studenti sulla didattica (OPIS).
Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario anonimo che viene erogato online alla fine di ciascun modulo di Insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Per ogni domanda è indicata la percentuale di giudizi positivi espressi dagli studenti ('Più SI che NO' + 'Decisamente SI'), rispetto al totale delle risposte. Vengono definite situazioni potenziali criticità che richiedono monitoraggio da parte del CdS le domande con una percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60%) e situazioni critiche le domande con percentuale di giudizi positivi inferiore al 40% tali da richiedere una forte attenzione da parte del Corso di Studio.

2 - Rilevazione dell'Opinione degli studenti sulla attività professionalizzanti (OPIS per il tirocinio)
Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario anonimo che viene erogato online alla fine di ciascun modulo di tirocinio. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito alla programmazione del lavoro, alla relazione tutoriale, alla leadership del responsabile del tirocinio e al clima complessivo che ha caratterizzato il periodo formativo. Per ogni domanda è indicata la percentuale di giudizi positivi espressi dagli studenti ('abbastanza' + 'totalmente'), rispetto al totale delle risposte. Vengono definite situazioni potenziali criticità che richiedono monitoraggio da parte del CdS le domande con una percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60% e situazioni critiche le domande con percentuale di giudizi positivi inferiore al 40% tali da richiedere una forte attenzione da parte del Corso di Studio.

3 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) che basandosi sull'analisi della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame, delle Opinioni degli studenti (OPIS) e di altre fonti, redige annualmente e pubblica per ciascun CdS una relazione in cui viene valutata la qualità dei progetti di Corso di Studio nell'ottica di raggiungere livelli di qualità della didattica alti ed uniformi all'interno della Facoltà.

CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE ESTERNE
Il monitoraggio e l'eventuale revisione della definizione della domanda di formazione viene attuata anche grazie alla consultazione delle parti interessate e alla regolare e attenta consultazione delle principali risorse documentali e studi di settore al fine di garantire un periodico aggiornamento dell'offerta formativa che rifletta gli avanzamenti più recenti nel settore professionale dell'Assistenza Sanitaria

Gli incontri di consultazione con le parti interessate sono pianificati con una cadenza almeno annuale successivamente alla definizione della proposta, inizialmente al fine di verificare in itinere che la corrispondenza iniziale tra attività formative teoriche e professionalizzanti e obiettivi si sia effettivamente tradotta in pratica e successivamente per valutare eventuali esigenze di aggiornamento periodico del profilo professionale dell'assistente sanitario anche in relazione al conseguimento dell'abilitazione professionale.
Gli incontri vengono condotti seguendo le indicazioni riportate dalle Linee guida per la consultazione delle parti interessate esterne dei Corsi di Studio redatte da Presidio Qualità di Ateneo di UNIMORE.
Agli incontri vengono invitati
•rappresentanti della dirigenza delle strutture sanitarie presenti sul territorio presso le quali viene svolta attività

professionalizzante
•rappresentanti delle Commissioni d'Albo Assistenti Sanitari del territorio
•rappresentanti delle società scientifiche di riferimento per la professione
•eventuali nuovi interlocutori emersi dopo l'attivazione del CdS
A conclusione degli incontri viene redatto un verbale riportante gli argomenti trattati e i risultati emersi dalle consultazioni delle parti interessate pubblicato sul ito web del CdS insieme a tutte le altre tipologie di documenti prodotti per

Oltre alla consultazione diretta delle parti interessate, il gruppo AQ conduce una regolare analisi delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo ricorrendo a risorse documentali e studi di settore, che vengono resi disponibili sul sito web del CdS come ad esempio:
•documenti prodotti dalla Conferenza dei Presidenti di CdS;
•documenti prodotti da Ordini Professionali e dalle principali Associazioni di Categoria e di rappresentanza dei lavoratori attive nel settore dell'assistenza sanitaria;
•documenti prodotti da organizzazioni che, a vario titolo, si occupano di formazione nel settore dell'assistenza sanitaria;
•documenti prodotti da Istituzioni Pubbliche che abbiano compiti regolativi (ad es. Assessorati regionali, Ministeri, Conferenza Stato-Regione, etc.) nei settori di competenza specifica dell'assistenza sanitaria;
•indagini sul Mercato del Lavoro dei laureati, sulle competenze professionali e sulle previsioni di occupazione dei diversi raggruppamenti delle professioni, in settori attinenti a quelli del CdS (ad esempio indagini Almalaurea);
•rassegne stampa sulla formazione di livello universitario e professionalizzante prodotte dagli Atenei, da Ordini Professionali, da Registri Professionali;
•atti di seminari e/o convegni sul tema della formazione settore dell'assistenza sanitaria;
•altre fonti ritenute significative per il settore dell'assistenza sanitaria.

Queste attività devono avvenire entro il mese di dicembre di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate da Ateneo o altri soggetti esterni.

Al termine delle attività di consultazione, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Presidente, approva un documento in cui vengono definiti le funzioni, le competenze e i profili professionali di riferimento per il CdS.
Una sintesi delle attività svolte viene riportata anche nella SUA-CdS nel quadro A.1.b e le eventuali modifiche evidenziate nei profili professionali e negli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (funzioni in un contesto di lavoro, competenze associate alla funzione, sbocchi professionali) e le professioni per cui il CdS prepara secondo le codifiche ISTAT vengono riportate rispettivamente nel quadro A2.

Descrizione link: sezione del sito web del CdS dedicata all'Assicurazione Qualità
Link inserito: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/assistenza-sanitaria/qualita/assicurazione-della-qualita

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/03/2025

Il gruppo di gestione AQ del CdS si riunisce con cadenza almeno trimestrale al fine di valutare le attività intraprese e di monitorare le situazioni che presentino eventuali criticità e necessità di correzione: tutto ciò ai fini di garantire un elevato livello di qualità del CdS in linea con gli obiettivi identificati nel documento di progettazione e negli altri documenti della qualità del CdS prodotti annualmente.

Le scadenze di attuazione delle iniziative relative all'AQ del CdS sono le seguenti:
- Gennaio-Febbraio: recepimento della Relazione Annuale della CP-DS con eventuale adozione di azioni di miglioramento/correzione.
- Gennaio-Marzo: redazione della Sezione 1 della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (Sezione 1 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).
- Gennaio-Maggio: redazione SUA-CdS (Parte 1).

- Settembre-Ottobre: redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA).
- Settembre: redazione SUA-CdS (Parte 2).
- Settembre: redazione delle Sezioni 2, 3, 4, 5 della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (Sezione 2 – Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC Sezione 4 - Azioni correttive a seguito dei commenti alla SMA; Sezione 5 - Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale).
- Dicembre-Febbraio: consultazione delle principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, ecc.) sia diretta che attraverso l'utilizzo di studi di settore.

A intervalli di tempo pluriennali, e comunque in preparazione della visita di accreditamento periodico, al fine di mettere in luce la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal corso di studio per conseguirli, il gruppo di gestione AQ del CdS redige il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) che consiste in una approfondita autovalutazione dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel RRC il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo
Tale documento viene redatto di norma con una periodicità ciclica, entro massimo 5 anni. In ogni caso il RRC deve essere predisposto:
•in preparazione di una visita di accreditamento periodico
•in presenza di una richiesta del NdV o del PQA
•laddove il Monitoraggio Annuale abbia fatto emergere criticità di rilievo
•in presenza di modifiche sostanziali di ordinamento
•su richiesta specifica dell'ANVUR e del MIUR

Tutto il materiale relativo all'assicurazione della qualità viene pubblicato nella pagina web relativa all'AQ del CdS e viene reso disponibile agli tutti organi AQ interessati, inclusi il QA e il NdV.

Descrizione link: sezione del sito web del CdS dedicata all'Assicurazione Qualità
Link inserito: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/assistenza-sanitaria/qualita/assicurazione-della-qualita

QUADRO D4 | Riesame annuale

20/03/2025

L'attività di monitoraggio e riesame annuale del CdS viene attuata attraverso la redazione della SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) e della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ-CdS),

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) consiste in un breve commento critico ad una serie di indicatori quantitativi sull'andamento del CdS predisposti dall'ANVUR. Attraverso la SMA, il CdS monitora l'emergere di eventuali criticità e controlla annualmente, attraverso l'analisi dei dati, lo stato di avanzamento degli eventuali obiettivi di miglioramento definiti.
La compilazione delle SMA deve avvenire entro il mese di settembre di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate dall'Ateneo o altri soggetti esterni.

La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) rappresenta un documento generale utile sia al CdS che alle commissioni di esperti di valutazione ANVUR per la registrazione delle attività di AQ del CdS stesso.
Il documento è costituito dalle seguenti sezioni:
Sezione 1 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS),
Sezione 2 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS e OPIS del tirocinio),
Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC),
Sezione 4 - Azioni correttive a seguito dei commenti alla SMA
Sezione 5 - Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

All’interno delle prime due sezioni vengono analizzati i dati riportati dalla CP-DS, i dati raccolti sull’opinione degli studenti e si programmano le azioni correttive più pertinenti, se necessarie. La terza e quarta sezione sono dedicate al monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e della SMA e alla programmazione e pianificazione di eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste. L'ultima sezione di recente introduzione mira a valutare i dati sui tassi di superamento degli esami, sulla base dei dati messi a disposizione annualmente dal PQA e di eventuali altri dati elaborati dal CdS, e ad effettuare un’analisi dell’adeguatezza della prova finale e a programmare le azioni correttive più pertinenti, se necessarie.
La RAMAQ-CDS viene discussa e approvata dal Consiglio di CdS secondo le scadenze annuali dettate dal Presidio della Qualità di Ateneo che al momento sono marzo per la Sezione 1 e ottobre per la compilazione delle Sezione 2, 3, 4 e 5.

Descrizione link: sezione del sito web del CdS dedicata all'Assicurazione Qualità
Link inserito: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/assistenza-sanitaria/qualita/assicurazione-della-qualita

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: documento di progettazione

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: convenzioni per attività di tirocinio curriculare con le Aziende Sanitarie del territorio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)
Nome del corso in inglese	Health Assistance
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/assistenza-sanitaria/homepage
Tasse	https://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Atenei in convenzione

Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
Università degli Studi di PARMA	12/01/2022	5	

Tipo di titolo rilasciato	Congiunto

Docenti di altre Università

UniversitÃ degli Studi di PARMA	
MIRAGOLI Michele	MED/50
VERONESI Licia	MED/42

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIGHI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	consiglio del Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BTUSST77H28G337X	BUTI	Sebastiano	MED/06	06/D3	PA	1	
2.	FLPTMS86E11I496C	FILIPPINI	Tommaso	MED/42	06/M1	PA	0,5	
3.	FRNRCE84A49F257B	FRANCESCHINI	Erica	MED/17	06/D4	RD	1	

4.	MDNLRT83D18E349I	MODENESE	Alberto	MED/44	06/M2	PA	0,5	
5.	RGHLNE65T48F257Z	RIGHI	Elena	MED/42	06/M1	PO	1	
6.	VRNLCI66S52H501E	VERONESI	Licia	MED/42	06/M1	PA	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Notarnicola	Ariranna	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Miacola	Annalisa	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Perilli	Cinzia	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Bisaccia	Eufemia	Dirigenti ospedalieri	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
De Vita	Daniela	Dirigenti ospedalieri	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Borsari	Luca	212125@studenti.unimore.it	
Cinalli	Martina Assunta	262512@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Miacola	Annalisa
Modenese	Alberto

Notarnicola	Arianna
Righi	Elena
Veronesi	Licia

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Notarnicola	Arianna	arianna.notarnicola@unimore.it	Docente non di ruolo
Miacola	Annalisa	annalisa.miacola@unimore.it	Docente non di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 035033 - REGGIO EMILIA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
Studenti previsti	20

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE

FRANCESCHINI	Erica	FRNRCE84A49F257B	REGGIO EMILIA
BUTI	Sebastiano	BTUSST77H28G337X	REGGIO EMILIA
RIGHI	Elena	RGHLNE65T48F257Z	REGGIO EMILIA
MODENESE	Alberto	MDNLRT83D18E349I	REGGIO EMILIA
VERONESI	Licia	VRNLCI66S52H501E	REGGIO EMILIA
FILIPPINI	Tommaso	FLPTMS86E11I496C	REGGIO EMILIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Notarnicola	Ariranna	REGGIO EMILIA
Miacola	Annalisa	REGGIO EMILIA
Perilli	Cinzia	REGGIO EMILIA
Bisaccia	Eufemia	REGGIO EMILIA
De Vita	Daniela	REGGIO EMILIA

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Notarnicola	Arianna	REGGIO EMILIA
Miacola	Annalisa	REGGIO EMILIA

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	14-412^2022^PDS0-2022^246	
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12**	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	24/11/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/05/2021 - 18/08/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	07/12/2021

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Le figure specialistiche aggiuntive di settore, come riportato dal DM 1154 del 14.10.2021, sono figure con specifica professionalità e competenza da impiegare prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio o laboratorio erogate dal CdS.

In tutte le Aziende Sanitarie in convenzione con il CdS sono presenti sia assistenti sanitari ad elevata qualificazione da poter essere impiegati come coordinatori della didattica professionalizzante, come tutor didattici o come guide di tirocinio; sia figure specialistiche dirigenziali che negli ambiti di interesse della professione dell'Assistente Sanitario, quali, ad es., il campo dell'igiene e della sanità pubblica, della prevenzione e controllo delle malattie infettive e di quelle cronico-degenerative, della sorveglianza e delle inchieste epidemiologiche, della gestione di dati sanitari e correlati al sanitario, della promozione e tutela della salute; da coinvolgere nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio o laboratorio erogate dal CdS.

Tutti i dirigenti delle Aziende Sanitarie convenzionate, si sono dichiarati favorevoli al coinvolgimento di questi professionisti nelle attività docenza caratterizzanti e professionalizzanti indispensabili al percorso di formazione dei futuri professionisti come indicato nel decreto di riferimento come indicato anche nelle lettere di intenti allegate.

Il coinvolgimento di queste figure può avvenire attraverso la stipula di accordi (o convenzioni), di lettere di incarico o l'emanazione di bandi docenza a contratto da affidare a personale di ruolo sanitario specialista nel settore presente all'interno delle Aziende Sanitarie convenzionate come previsto dal Decreto 19 febbraio 2009 "Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270".

La stipula degli accordi, di lettere di incarico e l'emanazione dei bandi per l'arruolamento di queste figure specialistiche segue le tempistiche definite dalle Aziende Sanitarie coinvolte e dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIMORE ed è pianificato in funzione delle esigenze didattiche dei diversi anni di studio del CdS.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Applicazione dell'Accordo Attuativo Locale del Protocollo d'Intesa 1996/99 Regione/Università per l'espletamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NdV ha esaminato la proposta di istituzione della L/SNT4 “Assistenza sanitaria” e ne ha riscontrato la coerenza con le Linee di indirizzo per la formazione e il Piano Strategico di Ateneo 2020-2025.
Le motivazioni per l’attivazione del CdS, che sarà erogato in modalità convenzionale ed organizzato come corso inter-Ateneo tra UniMORe ed UniPR, sono articolate adeguatamente nel documento di progettazione e la proposta coglie correttamente il fabbisogno di assistenti sanitari presente oggi sul mercato del lavoro, già a livello locale e regionale. In modo particolare, la proposta intercetta la necessità di figure professionali addette alla prevenzione, alla promozione e all’educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona. La loro attività è rivolta ai singoli individui, alla famiglia, alla scuola e alla collettività. In questo senso, le figure professionali attese sono in grado di individuare i bisogni sanitari delle singole persone e delle diverse comunità, i principali determinanti di salute e i fattori di rischio biologico e sociale e le priorità d’intervento preventivo, educativo e di recupero. Gli ambiti professionali individuati rientrano nella Sanità pubblica e comprendono le attività e l’organizzazione della rete dei servizi sanitari territoriali. Per quanto riguarda l’analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, questi sono descritti dettagliatamente e riflettono profilo professionale delineato dal DM n. 69/97. Per l’analisi della domanda di formazione il gruppo proponente ha effettuato un’ampia consultazione con le parti interessate, principalmente provinciali e regionali; le principali indicazioni sono state recepite nella definizione del progetto formativo. Gli obiettivi formativi specifici, declinati anno per anno, sono descritti in modo adeguato; i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente descritti, anche nella parte in dettaglio. Ben descritta anche l’esperienza del percorso formativo pratico, utile al raggiungimento delle competenze professionali. Il Corso è ad accesso programmato e le modalità di ammissione sono chiaramente definite. Per quanto riguarda l’esperienza dello studente il progetto prevede strutturate attività di orientamento (in ingresso, itinere e uscita) che coinvolgeranno anche la sede di UniPR. Le attività professionalizzanti saranno coordinate dal coordinatore della didattica professionalizzante e svolte da tutor/guide di tirocinio individuali. Chiaramente descritte anche le attività di tutoraggio e di assistenza per la mobilità internazionale, che di nuovo coinvolgeranno entrambe le sedi di questo corso inter-ateneo. L’orientamento in uscita si avvarrà di specifici sportelli di orientamento e consulenza attivi sia presso UniMORE che presso UniPR.

Per quanto riguarda le risorse previste: i requisiti di docenza previsti dal DM1154 del 2021 vengono rispettati; alcuni degli SSD coinvolti nella programmazione formativa completa che prevedono copertura da parte di docenti Unimore presentano un carico didattico erogato superiore al potenziale erogabile. Per alcuni di questi SSD sono in atto (o di prossima programmazione per quanto riguarda gli RTDb in scadenza) procedure concorsuali che contribuiranno a ridurre il divario tra didattica erogata/erogabile. I docenti e le figure specialistiche indicate posseggono le competenze didattiche e scientifiche necessarie al progetto formativo (v. Documento di progettazione). Le strutture coinvolte, le aule, laboratori e Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica, strutture per il tirocinio professionalizzante e biblioteche risultano adeguati a garantire il buon funzionamento del CdS. E’ presente un’organizzazione a livello di Facoltà del personale tecnico di laboratorio, personale amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS che può ritenersi adeguata alla gestione degli ulteriori 35 studenti previsti.

L’assicurazione della qualità presenta una organizzazione a livello di Facoltà ed è garantita dall’integrazione con le procedure di AQ di Ateneo e con le politiche deliberate dagli Organi Accademici di Ateneo. È prevista l’istituzione di un Gruppo di AQ per monitorare in itinere la realizzazione del progetto formativo.

In conclusione, è opinione del Nucleo di Valutazione che la L/SNT proposta rivesta interesse per la collettività e colga una necessità reale proveniente dal territorio.

Il NdV esprime pertanto parere favorevole all’istituzione della L/SNT4 “Assistenza sanitaria”.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
RaD

Il Comitato Regionale di Coordinamento, sulla base della documentazione presentata e della presentazione effettuata, valutando positivamente la risposta alle esigenze del territorio di tutti i corsi e in particolare di quelli di area sanitaria (L/SNT4, LM-67) e di area industriale (LM-33), e l'attinenza alle tematiche digitali delle prime tre proposte (L-41, LM-56/LM-77, LM-25), esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione dei nuovi Corsi di Studio proposti dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale Comitato Regionale di Coordinamento

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	035033	2024	172501233	**ADE II anno** (modulo di Attività a scelta degli studenti II anno) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	**Docente di riferimento** Elena RIGHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/42	10
2	035033	2024	172501233	**ADE II anno** (modulo di Attività a scelta degli studenti II anno) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		30
3	035033	2024	172501236	**Altre attività II** (modulo di Attività a scelta degli studenti II anno) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	**Docente di riferimento** Elena RIGHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/42	20
4	035033	2023	172500475	**Altre attività III** (modulo di Altre attività III) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	**Docente di riferimento** Elena RIGHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/42	10
5	035033	2023	172500475	**Altre attività III** (modulo di Altre attività III) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		10
6	035033	2025	172503723	**Anatomia umana** (modulo di Fondamenti di anatomia e fisiologia) *semestrale*	BIO/16	Francesca CHIARINI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	BIO/16	30
7	035033	2024	172501237	**Anestesiologia** (modulo di Elementi di primo soccorso) *semestrale*	MED/41	Elena Giovanna BIGNAMI CV *Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di PARMA*	MED/41	10
8	035033	2023	172500483	**Attività a scelta degli studenti III anno** (modulo di Altre attività III) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	**Docente di riferimento** Elena RIGHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/42	10
9	035033	2023	172500483	**Attività a scelta degli studenti III anno** (modulo di Altre attività III) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		10

10	035033	2025	172503725	**Biochimica** (modulo di Fondamenti delle scienze biologiche) *semestrale*	BIO/10	Valeria NAPONELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)* *Università degli Studi di PARMA*	BIO/10	20
11	035033	2025	172503727	**Biologia** (modulo di Fondamenti delle scienze biologiche) *semestrale*	BIO/13	Sebastiano RONTAUROLI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	BIO/13	20
12	035033	2023	172500487	**Deontologia dell'assistenza sanitaria** (modulo di Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti) *semestrale*	MED/50	**Docente di riferimento** Elena RIGHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/42	10
13	035033	2023	172500493	**Diritto del lavoro** (modulo di Scienze del management sanitario e della comunicazione) *semestrale*	IUS/07	Alberto LEVI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/07	20
14	035033	2023	172500495	**Diritto privato** (modulo di Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti) *semestrale*	IUS/01	Giuseppe Danilo SALVAGGIO CV		10
15	035033	2023	172500496	**Economia sanitaria** (modulo di Scienze del management sanitario e della comunicazione) *semestrale*	SECS-P/06	Fabrizio FERRETTI CV *Ricercatore confermato*	SECS-P/06	20
16	035033	2024	172501254	**Epidemiologia** (modulo di Metodologia della ricerca in assistenza sanitaria) *semestrale*	MED/42	**Docente di riferimento** Elena RIGHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/42	30
17	035033	2024	172501259	**Farmacologia** (modulo di Elementi di primo soccorso) *semestrale*	BIO/14	Alessandra OTTANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/14	30
18	035033	2025	172503728	**Fisiologia Generale** (modulo di Fondamenti di anatomia e fisiologia) *semestrale*	BIO/09	Giulia CURIA CV *Professore Associato confermato*	BIO/09	36
19	035033	2025	172503730	**Genetica Medica** (modulo di Fondamenti di scienze biomediche) *semestrale*	MED/03	Antonio PERCESEPE CV *Professore Associato (L.*	MED/03	20

						240/10) *Università degli Studi di PARMA*		
20	035033	2023	172500500	**Igiene ambientale** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita) *semestrale*	MED/42	**Docente di riferimento** Licia VERONESI CV *Prof. IIa fascia* *Università degli Studi di PARMA*	MED/42	20
21	035033	2024	172501265	**Igiene degli alimenti e sicurezza alimentare** (modulo di Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti) *semestrale*	MED/42	Daniela DE VITA CV		20
22	035033	2025	172503731	**Igiene e Sanità Pubblica** (modulo di Principi di prevenzione e di promozione della salute) *semestrale*	MED/42	**Docente di riferimento** Licia VERONESI CV *Prof. IIa fascia* *Università degli Studi di PARMA*	MED/42	40
23	035033	2023	172500502	**Igiene ospedaliera** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro) *semestrale*	MED/42	Loretta CASOLARI CV		20
24	035033	2024	172501267	**Igiene promozione della salute in età pediatrica** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente) *semestrale*	MED/42	**Docente di riferimento** Elena RIGHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/42	20
25	035033	2025	172503733	**Informatica** (modulo di Principi di prevenzione e di promozione della salute) *semestrale*	ING-INF/06	Daniela GANDOLFI CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	ING-INF/06	20
26	035033	2025	172503738	**Laboratorio professionalizzante I** (modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante I) *annuale*	MED/50	Annalisa MIACOLA CV		10
27	035033	2025	172503738	**Laboratorio professionalizzante I** (modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante I) *annuale*	MED/50	Arianna NOTARNICOLA CV		10

28	035033	2024	172501271	**Laboratorio professionalizzante II anno** (modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante II) *annuale*	MED/50	Annalisa MIACOLA CV		10
29	035033	2024	172501271	**Laboratorio professionalizzante II anno** (modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante II) *annuale*	MED/50	Arianna NOTARNICOLA CV		10
30	035033	2023	172500509	**Laboratorio professionalizzante III** (modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante III) *annuale*	MED/50	Annalisa MIACOLA CV		10
31	035033	2023	172500509	**Laboratorio professionalizzante III** (modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante III) *annuale*	MED/50	Arianna NOTARNICOLA CV		10
32	035033	2025	172503739	**Malattie infettive** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive) *semestrale*	MED/17	**Docente di riferimento** Erica FRANCESCHINI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	MED/17	10
33	035033	2025	172503739	**Malattie infettive** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive) *semestrale*	MED/17	Giovanni GUARALDI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/17	10
34	035033	2023	172500529	**Medicina del lavoro I** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro) *semestrale*	MED/44	**Docente di riferimento (peso .5)** Alberto MODENESE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/44	20
35	035033	2023	172500530	**Medicina del lavoro II** (modulo di	MED/44	Silvia RANZIERI CV		10

				Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro) *semestrale*				
36	035033	2025	172503741	**Medicina interma** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) *semestrale*	MED/09	Valentina CANNONE CV *Professore Associato (L. 240/10)* *Università degli Studi di PARMA*	MED/09	10
37	035033	2025	172503741	**Medicina interma** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) *semestrale*	MED/09	Fittizio DOCENTE		10
38	035033	2023	172500535	**Medicina legale** (modulo di Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti) *semestrale*	MED/43	Rossana CECCHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/43	20
39	035033	2025	172503743	**Microbiologia** (modulo di Fondamenti delle scienze biologiche) *semestrale*	MED/07	Fittizio DOCENTE		20
40	035033	2024	172501274	**Neuropsichiatria infantile** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente) *semestrale*	MED/39	Antonio Maria PERSICO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/39	20
41	035033	2024	172501277	**Nutrizione preventiva e sostenibilità alimentare** (modulo di Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti) *semestrale*	MED/50	Alessandra PALOMBA CV		20
42	035033	2025	172503744	**Oncologia medica** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) *semestrale*	MED/06	**Docente di riferimento** Sebastiano BUTI CV *Professore Associato (L. 240/10)* *Università degli Studi di PARMA*	MED/06	10
43	035033	2025	172503744	**Oncologia medica** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie	MED/06	Marcello TISEO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/06	10

				cronico-degenerative) *semestrale*		*Università degli Studi di PARMA*		
44	035033	2024	172501282	**Ostetricia e ginecologia** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente) *semestrale*	MED/40	Roberto BERRETTA CV *Professore Associato (L. 240/10)* *Università degli Studi di PARMA*	MED/40	10
45	035033	2025	172503745	**Patologia Clinica** (modulo di Fondamenti di scienze biomediche) *semestrale*	MED/05	Giovanni PONTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/05	20
46	035033	2025	172503746	**Patologia Generale** (modulo di Fondamenti di scienze biomediche) *semestrale*	MED/04	Lara GIBELLINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/04	20
47	035033	2025	172503747	**Pedagogia Generale e sociale** (modulo di Scienze psico-pedagogiche) *semestrale*	M-PED/01	Fittizio DOCENTE		10
48	035033	2024	172501285	**Pediatria** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente) *semestrale*	MED/38	Valentina Giovanna DELL'ORTO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)* *Università degli Studi di PARMA*	MED/38	10
49	035033	2025	172503749	**Prevenzione delle malattie cronico-degenerative** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) *semestrale*	MED/42	**Docente di riferimento (peso .5)** Tommaso FILIPPINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/42	20
50	035033	2025	172503750	**Prevenzione delle malattie infettive** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive) *semestrale*	MED/42	**Docente di riferimento** Elena RIGHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/42	20
51	035033	2024	172501287	**Prevenzione e promozione della salute nella fragilità** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e	MED/42	**Docente di riferimento (peso .5)** Tommaso FILIPPINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/42	20

				nell'anziano) *semestrale*				
52	035033	2023	172500542	**Protezione e radioprotezione** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro) *semestrale*	MED/36	Annarita PECCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/36	10
53	035033	2024	172501291	**Psichiatria - salute mentale** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano) *semestrale*	MED/25	Gian Maria GALEAZZI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/25	20
54	035033	2025	172503752	**Psicologia Generale** (modulo di Scienze psico-pedagogiche) *semestrale*	M-PSI/01	Angela CIARAMIDARO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-PSI/01	20
55	035033	2025	172503753	**Psicologia Sociale** (modulo di Scienze psico-pedagogiche) *semestrale*	M-PSI/05	Gian Antonio DI BERNARDO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-PSI/05	20
56	035033	2025	172503751	**Psicologia dello sviluppo** (modulo di Scienze psico-pedagogiche) *semestrale*	M-PSI/04	Alessia CADAMURO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-PSI/04	20
57	035033	2024	172501300	**Scienze dietetiche** (modulo di Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti) *semestrale*	MED/49	Claudia FAVARI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di PARMA*	MED/49	20
58	035033	2024	172501301	**Scienze infermieristiche** (modulo di Elementi di primo soccorso) *semestrale*	MED/45	Barbara MARCONI CV		10
59	035033	2024	172501302	**Scienze tecniche mediche applicate ai soggetti fragili** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano) *semestrale*	MED/50	Fittizio DOCENTE		10
60	035033	2024	172501303	**Scienze tecniche mediche applicate al bambino e all'adolescente**	MED/50	Stefania SCALTRITI CV		10

				(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente) *semestrale*				
61	035033	2023	172500554	**Scienze tecniche mediche applicate all'ambiente indoor** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita) *semestrale*	MED/50	Fausto GIACOMINO CV		10
62	035033	2023	172500554	**Scienze tecniche mediche applicate all'ambiente indoor** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita) *semestrale*	MED/50	Cinzia PERILLI CV		10
63	035033	2025	172503754	**Scienze tecniche mediche applicate alle malattie infettive** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive) *semestrale*	MED/50	Eufemia BISACCIA CV		20
64	035033	2025	172503755	**Scienze tecniche mediche applicate croniche** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) *semestrale*	MED/50	Michele MIRAGOLI CV *Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA*	MED/50	20
65	035033	2024	172501304	**Scienze tecniche neuropsichiatriche** (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano) *semestrale*	MED/48	Luca PINGANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/48	20
66	035033	2023	172500564	**Sociologia** (modulo di Scienze del management sanitario e della comunicazione) *semestrale*	SPS/08	Sara AMADASI CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	SPS/08	20
67	035033	2024	172501305	**Statistica** (modulo di Metodologia della ricerca in assistenza	MED/01	Laura BONVICINI CV		30

				sanitaria) *semestrale*				
68	035033	2025	172503756	**Tirocinio professionalizzante I** (modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante I) *annuale*	MED/50	Annalisa MIACOLA CV		125
69	035033	2025	172503756	**Tirocinio professionalizzante I** (modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante I) *annuale*	MED/50	Arianna NOTARNICOLA CV		125
70	035033	2024	172501309	**Tirocinio professionalizzante II anno** (modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante II) *annuale*	MED/50	Annalisa MIACOLA CV		275
71	035033	2024	172501309	**Tirocinio professionalizzante II anno** (modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante II) *annuale*	MED/50	Arianna NOTARNICOLA CV		275
72	035033	2023	172500569	**Tirocinio professionalizzante III** (modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante III) *annuale*	MED/50	Annalisa MIACOLA CV		350
73	035033	2023	172500569	**Tirocinio professionalizzante III** (modulo di Laboratorio e tirocinio professionalizzante III) *annuale*	MED/50	Arianna NOTARNICOLA CV		350
							ore totali	2626

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica ↳ *Statistica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *Igiene e Sanità Pubblica (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Epidemiologia (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	10	10	8 - 14
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ *Fisiologia Generale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* BIO/10 Biochimica ↳ *Biochimica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* BIO/13 Biologia applicata ↳ *Biologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* BIO/16 Anatomia umana ↳ *Anatomia umana (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/03 Genetica medica ↳ *Genetica Medica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/04 Patologia generale ↳ *Patologia Generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/05 Patologia clinica	18	18	14 - 20

	↳ *Patologia Clinica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	↳ *Microbiologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia ↳ *Farmacologia (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/41 Anestesiologia ↳ *Anestesiologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	4	4	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			32	25 - 40

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze dell'assistenza sanitaria	IUS/01 Diritto privato ↳ *Diritto privato (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *Psicologia Sociale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/38 Pediatria generale e specialistica ↳ *Pediatria (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MED/39 Neuropsichiatria infantile ↳ *Neuropsichiatria infantile (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *Prevenzione delle malattie cronico-degenerative (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	36	36	30 - 42

	↳ *Prevenzione delle malattie infettive (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *Igiene degli alimenti e sicurezza alimentare (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *Igiene promozione della salute in età pediatrica (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *Prevenzione e promozione della salute nella fragilità (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *Igiene ambientale (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ *Scienze infermieristiche (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	↳ *Scienze tecniche neuropsichiatriche (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
	↳ *Scienze dietetiche (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	↳ *Scienze tecniche mediche applicate alle malattie infettive (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *Scienze tecniche mediche applicate croniche (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *Nutrizione Preventiva e sostenibilità alimentare (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *Scienze tecniche mediche applicate ai soggetti fragili (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *Scienze tecniche mediche applicate al bambino e all'adolescente (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *Deontologia dell'assistenza sanitaria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *Scienze tecniche mediche applicate all'ambiente (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ *Sociologia (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
Scienze medico-chirurgiche	MED/09 Medicina interna	4	4	2 - 6

	↳ *Medicina interma (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/17 Malattie infettive ↳ *Malattie infettive (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ *Protezione e radioprotezione (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *Igiene ospedaliera (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/44 Medicina del lavoro ↳ *Medicina del lavoro I (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Medicina del lavoro II (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	6	6	4 - 8
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica ↳ *Oncologia medica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/43 Medicina legale ↳ *Medicina legale (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	4	4	4 - 8
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ *Pedagogia Generale e sociale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* M-PSI/01 Psicologia generale ↳ *Psicologia Generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ *Psicologia dello sviluppo (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	5	5	2 - 6
Scienze del		4	4	2 - 6

management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ *Diritto del lavoro (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/06 Economia applicata ↳ *Economia sanitaria (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica ↳ *Informatica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 4
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ *Tirocinio professionalizzante I (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl* ↳ *Tirocinio professionalizzante II anno (2 anno) - 22 CFU - annuale - obbl* ↳ *Tirocinio professionalizzante III (3 anno) - 28 CFU - annuale - obbl*	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			121	106 - 140

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/25 Psichiatria ↳ *Psichiatria - salute mentale (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/40 Ginecologia e ostetricia ↳ *Ostetricia e ginecologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	3	3	1 - 6
Totale attività Affini			3	1 - 6

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**		
CFU totali inseriti	180	156 - 210	

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	8	14	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	14	20	11
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	6	3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:	-	

Totale Attività di Base	25 - 40

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Scienze dell'assistenza sanitaria	IUS/01 Diritto privato M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/08 Psicologia clinica MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 Scienze tecniche mediche applicate SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	30	42	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/33 Malattie apparato locomotore MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	6	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	4	8	2

	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/16 Reumatologia MED/24 Urologia MED/26 Neurologia MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/41 Anestesiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	4	8	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	2	6	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	2	6	2
Scienze interdisciplinari	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e	2	4	2

	tecnologica SECS-S/05 Statistica sociale			
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		106 - 140		

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	1	6	-
Totale Attività Affini			1 - 6

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	156 - 210

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività
R&D